

DONADEL

storie di famiglia

Falzè di Piave 1865 - 2012



Gianni Donadel

Dedico questo libro a tutti i Donadel ed a tutti quelli che in questi 147 anni sono entrati a far parte della nostra Famiglia.

Je dédie ce livre à tous les Donadel et à tous ceux qui durant ces 147 ans sont devenus des membres de notre famille.

I dedicate this book to all the Donadels and to all those people that in these 147 years became part of our Family.

DONADEL

Storie di famiglia

1865-2012

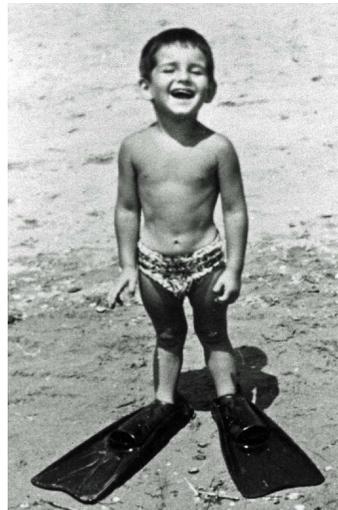
Gianni Donadel

© 2011

The book author retains sole copyright to his contributions to this book.

vs_6_2012_02_29

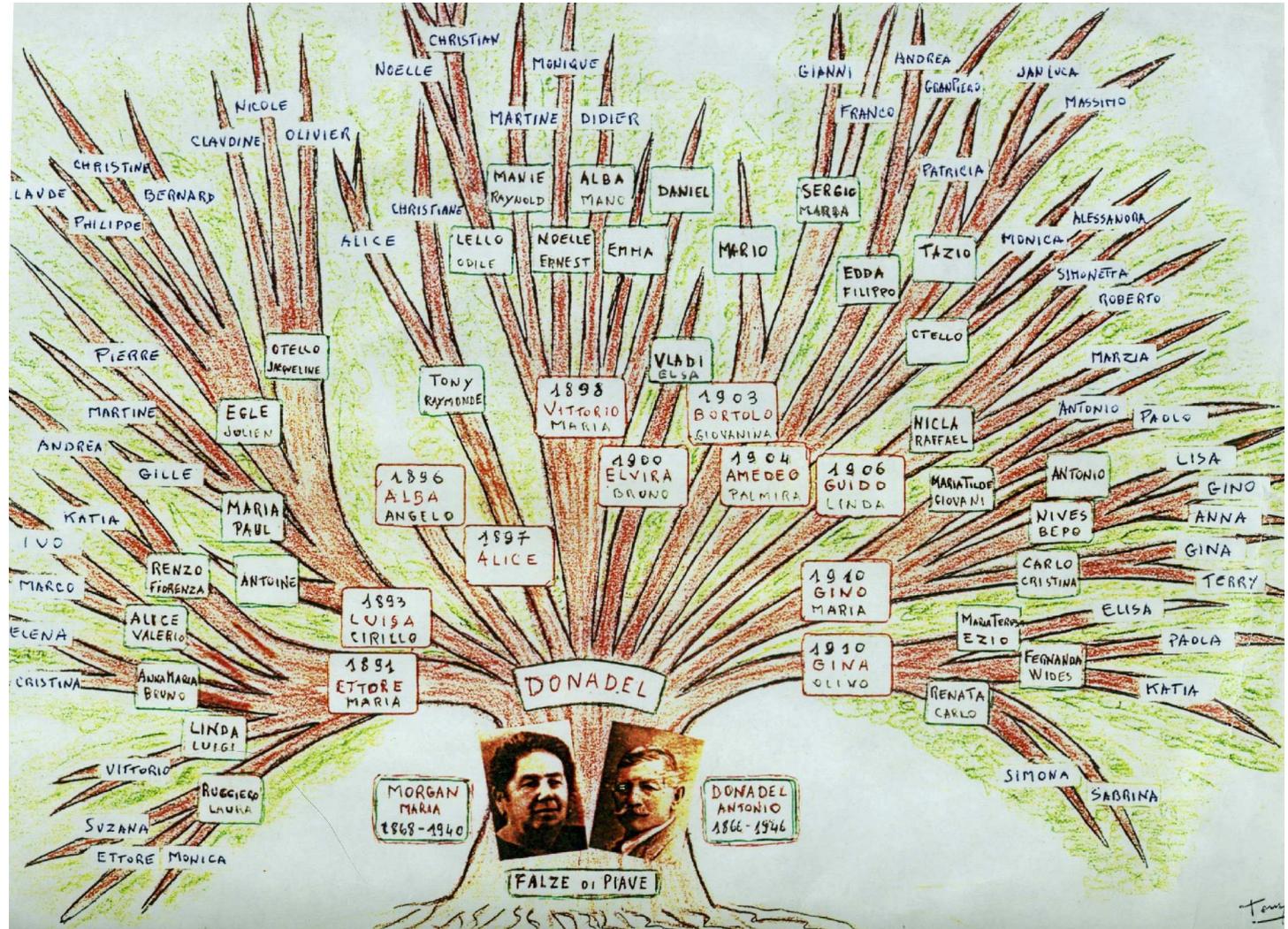
email: gianni@donadel.it



*Quando pensiamo alla nostra famiglia, a quante persone pensiamo?
Pensiamo ad una giornata particolare?
Pensiamo ad un giorno di festa?
Pensiamo a tutti i giorni, quelli tutti uguali?
A cosa pensiamo, quando pensiamo alla nostra famiglia?*

*Quand nous pensons à notre famille, à combien de personnes pensons-nous?
Pensons-nous à un jour en particulier?
Pensons-nous à un jour de fête?
Pensons-nous à tous les jours, ceux qui sont tous pareils?
A quoi pensons-nous, quand nous pensons à notre famille?*

*When we think about our family, how many people are we thinking of?
Are we thinking about a specific day?
Are we thinking about a feast day?
Are we thinking about everyday life, days that roll into each other?
What are we thinking of, when we think about our family?*



Lo scopo che mi prefiggo con questo lavoro è quello di proseguire, completandolo e dando un volto ai nomi, quanto iniziato da Antonio.

Antonio 1917 oppure Antonio di Taverny oppure Antonio di Alice (Tony).

Di solito non si usa l'anno di nascita per distinguere le persone a pari nome.

Di solito si usa il soprannome, ma qui siamo tutti Boffot.

A proposito: Boffot con una effe come nella didascalia nella copertina sul retro o con due effe ?

E da cosa deriva il nome ?

Ricordi d'infanzia mi dicono:

Prima che venisse acquistata da Antonio, nei pressi erano state trovate le ossa di un bue zoppo sparito anni prima.

Venne quindi chiamata la casa del bue zoppo che in dialetto diventa del bò zot poi divenuto boffot.

Poi venne chiamata Osteria boffot e la conferma che si scriva con due effe la vedremo più avanti in un documento ufficiale.

Le but de ce travail est de continuer, en complétant et en donnant un visage au noms, en commençant par Antonio.

Antonio 1917 ou bien Antonio de Taverny ou bien Antonio d' Alice (Tony).

D'habitude on n'utilise pas l'année de naissance pour distinguer les personnes qui ont le même nom.

D'habitude on utilise un surnom, mais ici nous sommes tous des Boffot.

Boffot avec deux 'f', pas comme sur la didascalia de la couverture finale.

Et d'ou dérive le nom ?

Des souvenirs d'enfance me disent:

Avant qu'elle soit achetée par Antonio, des os avaient été retrouvés dans les environs, appartenant à un boeuf disparut quelques années auparavant.

Alors la maison a été appelée la maison du boeuf boiteux, en dialecte ça devient du 'bò zot' et ensuite 'Boffot'.

Ensuite elle a été appelée Bistrot Boffot.

The purpose of this job is to pursue and complete what Antonio first started, by putting a face to a name.

Antonio 1917 or Antonio from Taverny or Alice's Antonio (Tony).

Usually they don't use the year of birth to distinguish the people with the same name.

Usually they use a nickname, but here we all are Boffot.

Boffot with double "f" unlike the caption on the back cover of this book.

Where is this name coming from?

My memories as a child tell me:

Before Antonio bought it, nearby the bones of a lame ox were found that had disappeared years beforehand.

It was then named the house of the lame ox that in our dialect becomes house of the bò zot, then turned into Boffot.

Was then renamed Osteria Boffot.

Antonio Donadel 5 marzo 1865 - 9 novembre 1946

Maria Morgan 22 luglio 1868 - 31 dicembre 1940

Antonio nasce dopo quattro anni dall'Unità d'Italia, ma un anno prima dell'annessione del Veneto.

Partiamo da qui, Antonio e Maria hanno 11 figli.

Ettore nel 1891, Luigia nel 1892, segue un triennio prolifico con Alba nel 1896, Alice nel 1897 e Vittorio nel 1898. Cambio di secolo ed ecco Elvira a maggio del 1900, poi Bortolo (nonno Bortolo) nel 1903, Amedeo nel 1904, Guido nel 1906 e per completare l'opera Gino e Gina nel 1910.

Partons d'ici, Antonio et Maria ont 11 enfants.

Ettore en 1891, Luigia en 1893, ensuite trois années prolifiques avec Alba en 1896, Alice en 1897 et Vittorio en 1898. Changement de siècle et voilà Elvira en mai 1900, puis Bortolo (grand-père Bortolo) en 1903, Amedeo en 1904 Guido en 1906 et pour compléter l'oeuvre Gino et Gina en 1910.

Let's start from here, Antonio and Maria have 11 children.

Ettore in 1891, Luigia in 1893, followed by a prolific three-year period with Alba in 1896, Alice in 1897 and Vittorio in 1898.

The following century, and here it is Elvira in May 1900, then Bortolo (grandfather Bortolo) in 1903, Amedeo in 1904, Guido in 1906 and to complete the family, Gino and Gina in 1910.

Bortolo Donadel, papà di Antonio, con la moglie: Carnielli

Già Bortolo era trasportatore, carro e cavalli erano però i mezzi del tempo.



Maria

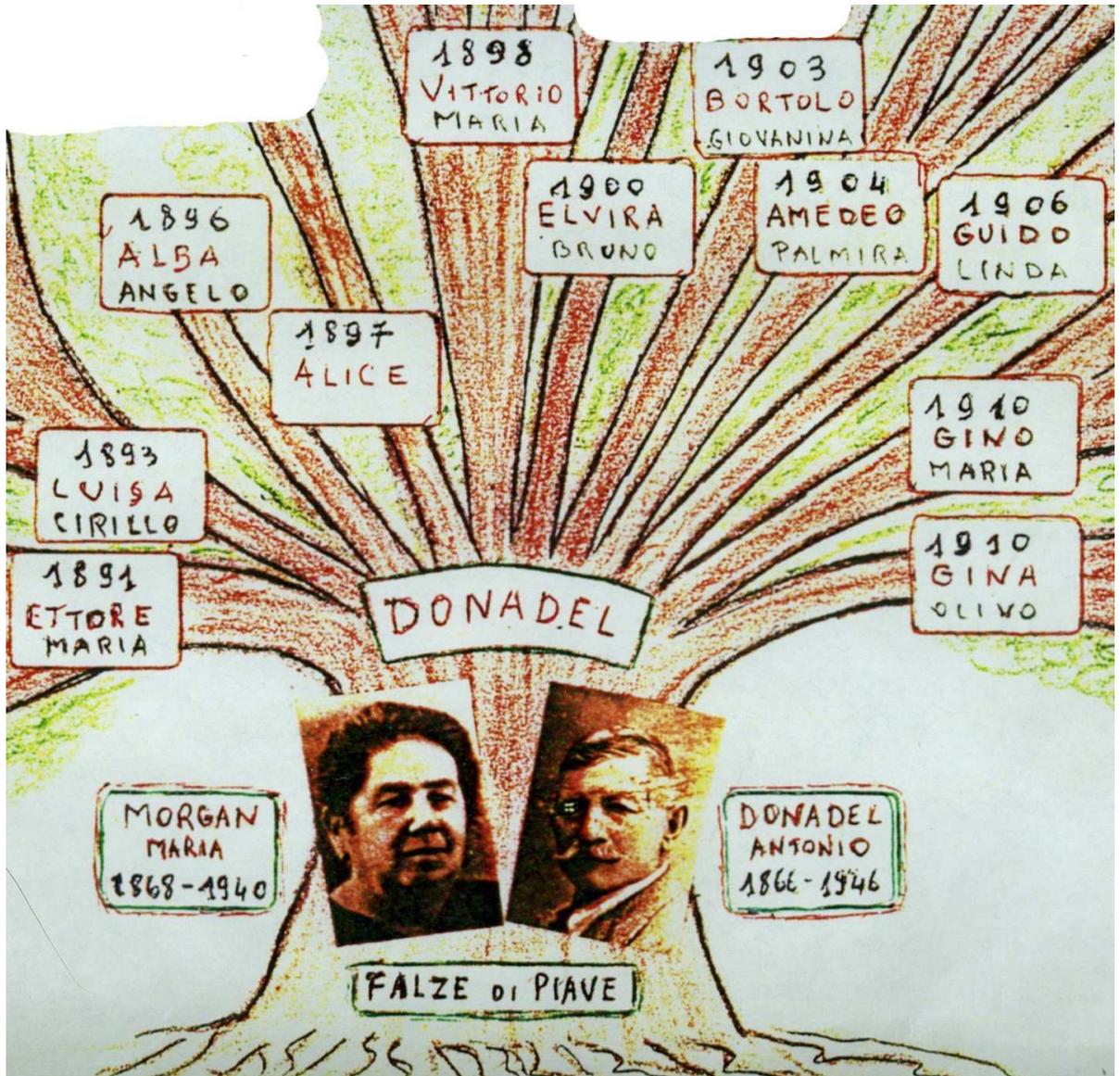


Antonio





Pagina precedente: La Grande Maria



#1

ETTORE 1891

Antonio è la prima generazione (non partiamo da Bortolo).

Per ogni figlio di Antonio, seconda generazione, ho predisposto una sezione.

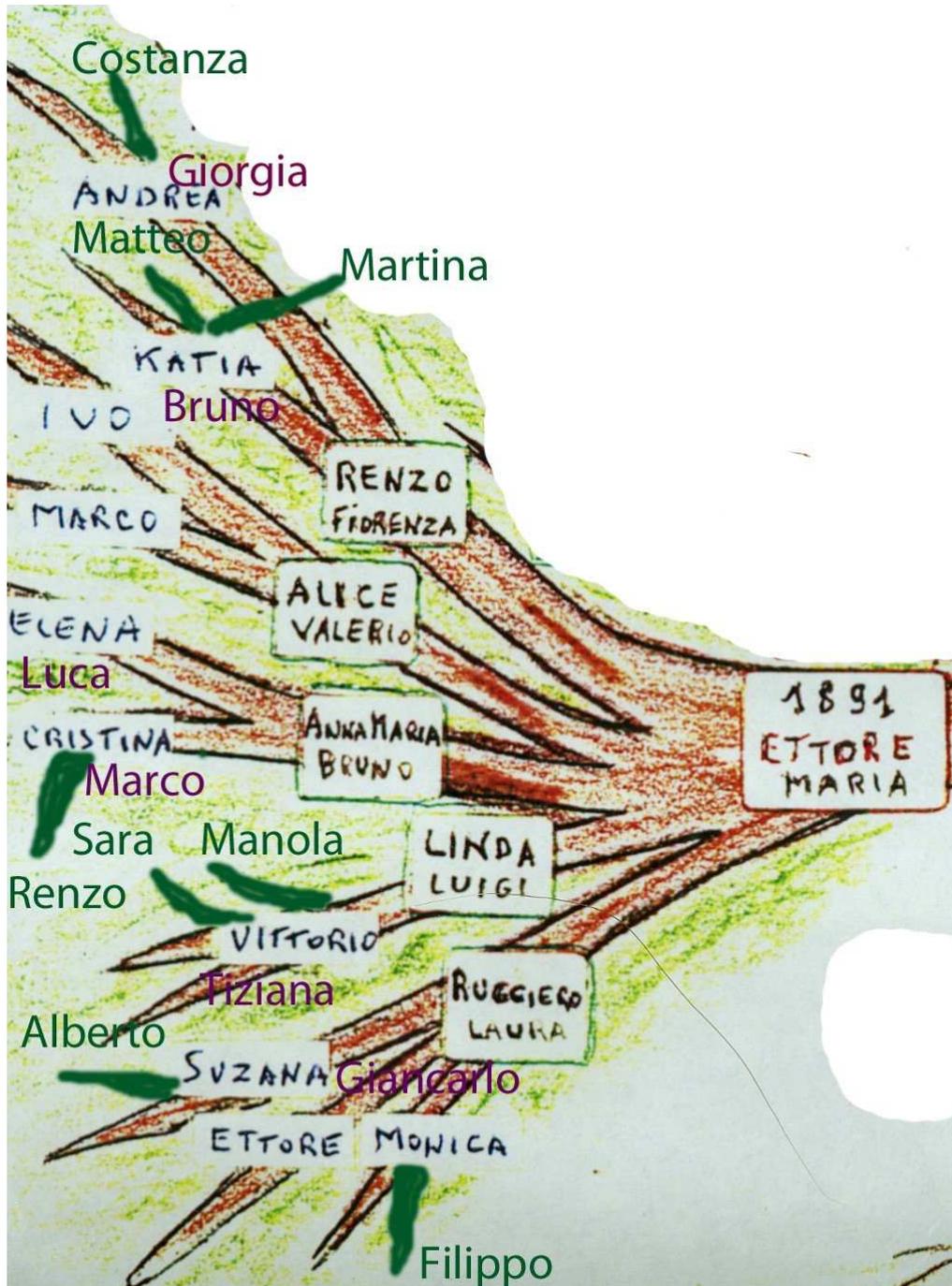
All'interno della stessa ci sono i loro figli, la generazione tre e, sempre lì, la quattro e la cinque.

La quantità di pagine, foto e dati, differente fra una e l'altra, non è dettata da simpatie, ma solo dalla disponibilità di materiale e di informazioni.

Una possibile futura ristampa potrebbe partire da questo lavoro ed essere integrata con ulteriori foto, con storie ed aneddoti e con i nuovi arrivati.

Sistemerebbe gli errori sui nomi, sulle foto e sulle date che certamente ci saranno e per i quali mi scuso in anticipo.

Iniziamo quindi con Ettore, il primo dei magnifici undici.



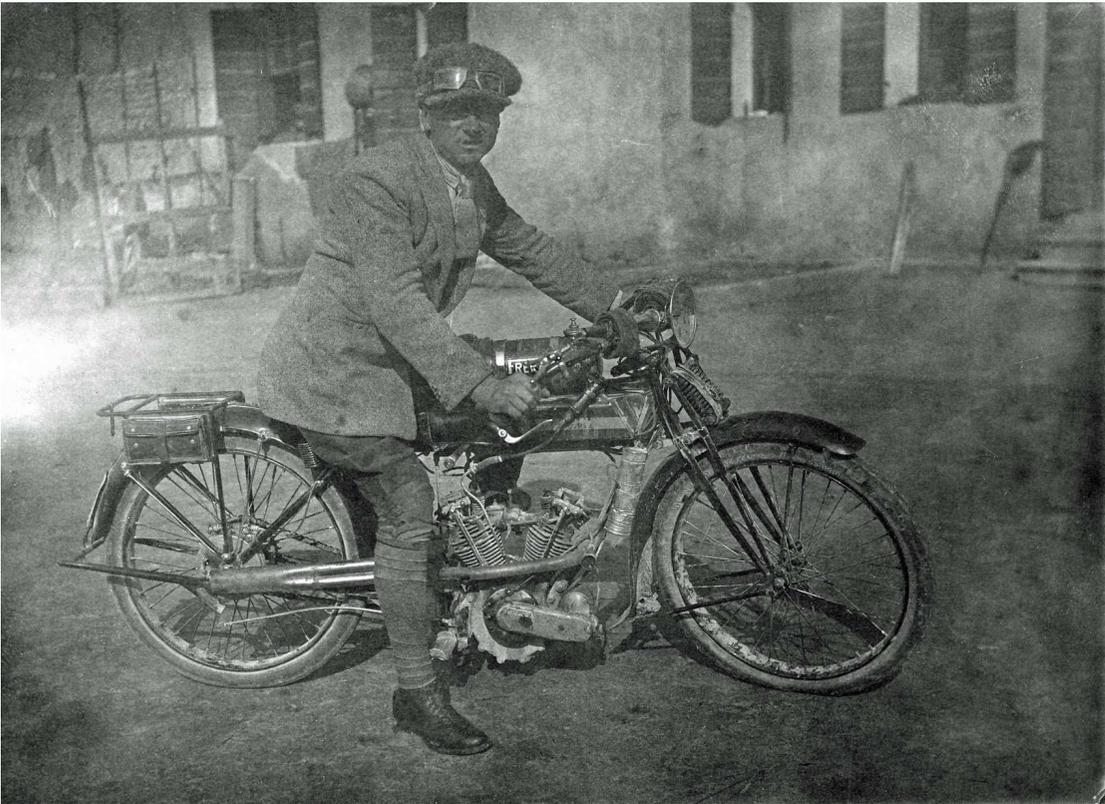
ETTORE 1891

Ettore Donadel nasce l' 11 giugno 1891.
Trasportatore e pilota di moto.

Maria Marsura nasce il 15 maggio 1906.

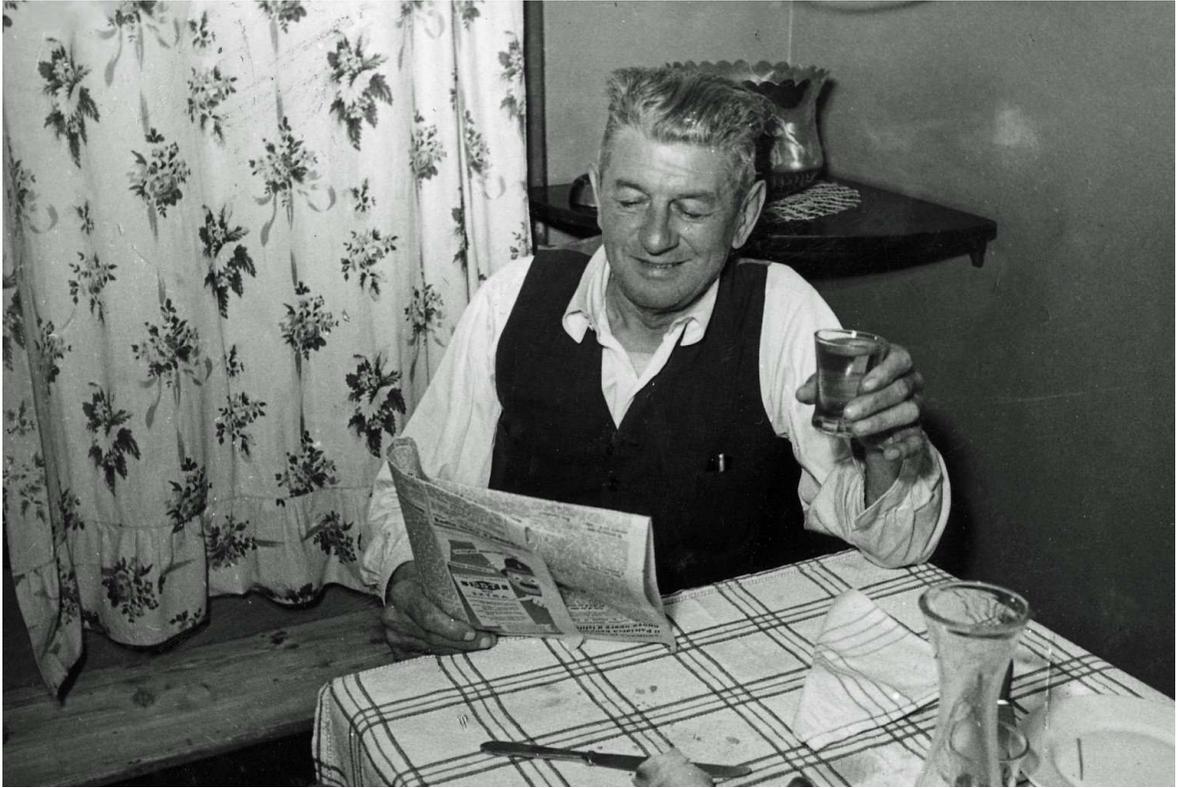
Hanno 5 figli: Renzo (zio Renzo) il 3 marzo 1927, Ruggero (Gero) il 18 maggio 1928, Teodolinda (Linda) il 13 luglio 1930, Annamaria il 23 marzo 1935, ed Alice il 10 gennaio 1946.











Renzo nasce il 3 marzo 1927, sposa il 28 settembre 1963 Fiorenza Canal nata il 25 giugno 1940.

La figlia Katia nasce il 26 giugno 1965, sposa Bruno Feltracco ed hanno i figli Martina (01.06.2000) e Matteo (08.03.2002). Katia vive e lavora ad Hongkong.

I casi della vita: lavora per la ditta di trasporti (rieccoci con i trasporti) De Bortoli che ha fatto le medie con me al Collegio Cavanis di Possagno.

Andrea nato l' 11 maggio 1969, meccanico come il papà, sposa Giorgia Eporti (nata il 23.04.1977) e la figlia Costanza nasce il 31 agosto 2008.

Nella foto sotto zio Renzo tiene in braccio la sua sposa davanti a Giovanni Dorigo e Nadia Pettenò.



Verso la nuova casa.



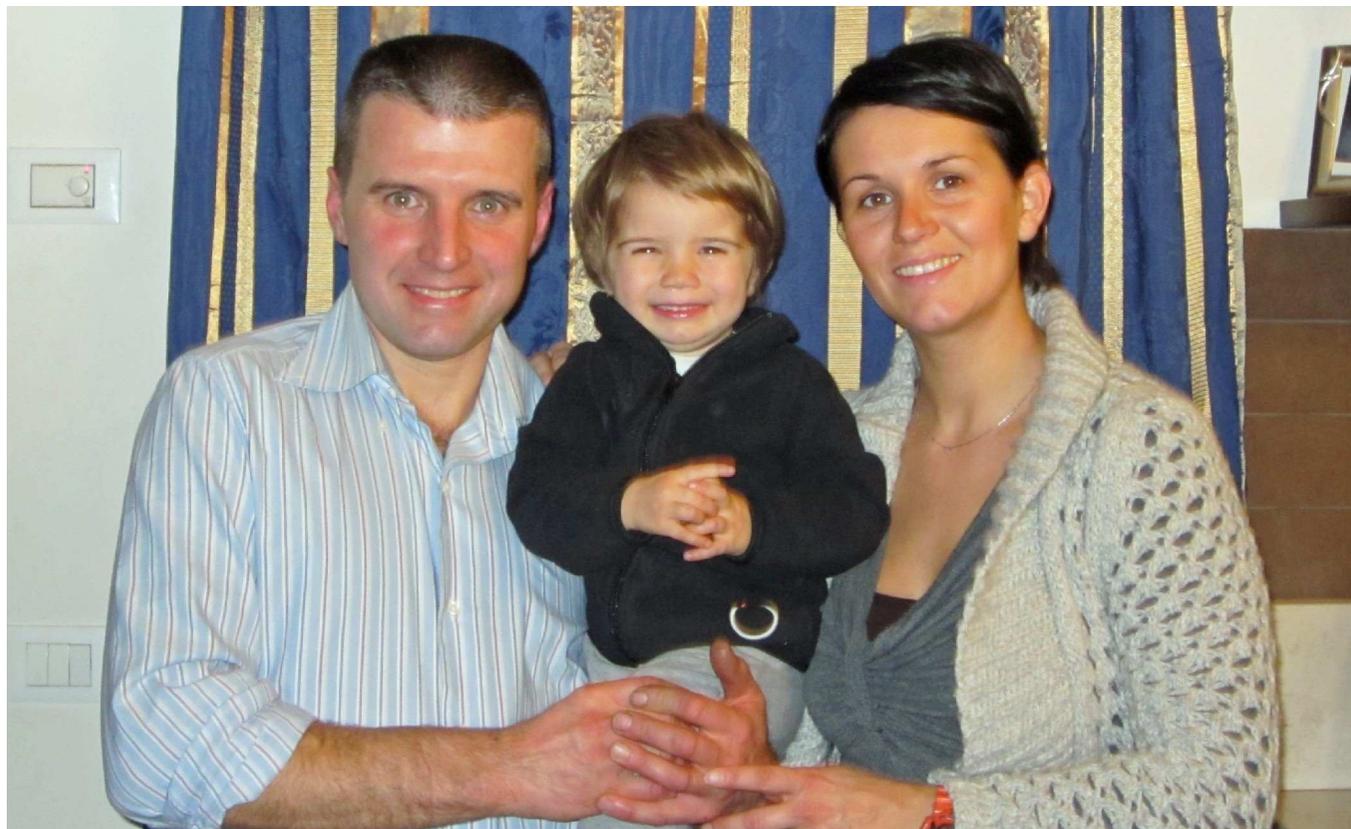
Fiorenza e Katia



Katia & Katia



Renzo, Andrea e Renzo, Andrea Costanza e Giorgia.



Ruggero

Anche lui trasportatore, sposa Laura Brustolin nell'ottobre del 1960.

I tre figli sono rispettivamente, Susanna (13.09.1963), Monica (01.06.1965) ed Ettore (22.06.1968).

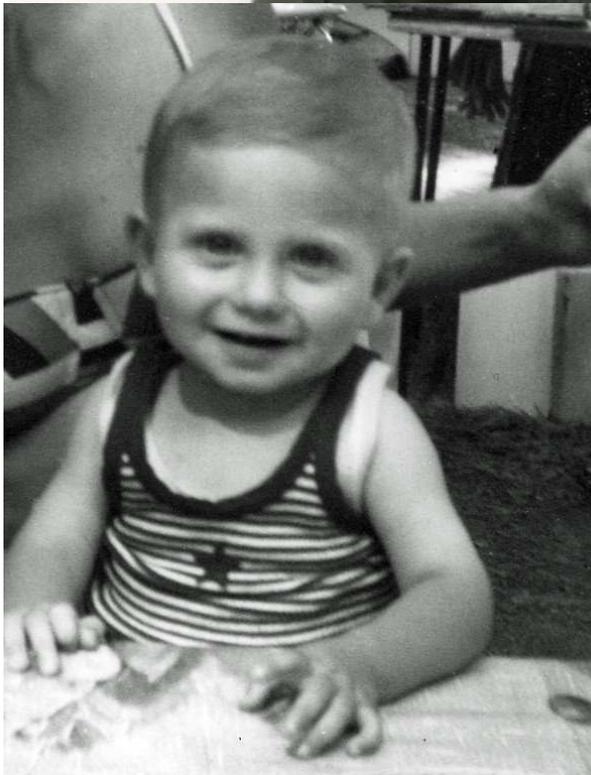
Ettore? Ecco una bella tradizione: i nipoti portano il nome dei nonni.

Ettore? Voilà une belle tradition: les neveux portent le prénom des grand-parents.

Ettore? Here it is a nice tradition: the grandchildren are named after the grandfathers.



Laura (04.05.1938), Susanna (Susy) e Monica a Jesolo nel giugno del 1966, sotto Ettore e Susy.



Alice, Susy, Laura, Ruggero, Ettore, nonna Maria e Monica
Sotto: al matrimonio di Susy



Susanna col marito Giancarlo Calderari (nato il 21.10.1984), il loro figlio Alberto (10.04.1986) alle prese col gelato.

Sotto: Monica con Filippo (qui il 5 giugno 2009) ed Ettore con mamma Laura.



TEODOLINDA (Linda)

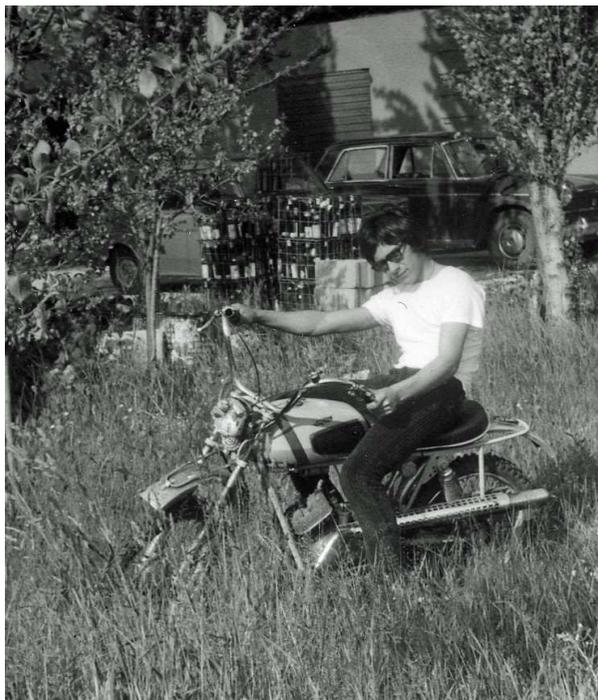
Nasce il 13 luglio 1930 e sposa il 13 settembre 1950 (qui sotto) Luigi Vettori, macellaio (nato il 15.10.1925).

Il loro figlio Vittorio (Toio), nasce il 5 marzo 1951, sposa Tiziana e nascono Sara e Manola.

In basso a destra Linda il 16 agosto 1952



Vittorio: ma allora la moto è proprio nel dna !



Le prime due foto sono dell'agosto 1988.

Con Luigi e Linda ospiti anche Noella ed Alain, Cri Cri e Rimonda.

La cene si sono svolte sotto il portico di un "certo" Tiziano.



Vittorio sul retro scrive: Viareggio 1968, papà e mamma sul Joseph.
Sotto a Budapest l'11 novembre 1989 (il muro di Berlino era caduto appena due giorni prima).



Ruggero, Vittorio Tiziana. Linda, Annamaria, Maria, Alice, Renzo
Sotto Sara, Tiziana, Vittorio e Manola



Linda e Luigi



ANNAMARIA

Nata il 23 marzo 1935 sposa Bruno Catoni nato il 28 marzo 1930.

Bruno è perito Agrario.

La figlia Elena (12.09.1965) sposa Luca Casagni (18.07.1964), mentre l'altra figlia Cristina (08.07.1964) sposa Marco Nebbiai (03.08.1964) ed hanno un figlio: Renzo (07.07.1999).





Al matrimonio di Renzo. Quale Donadel è alla loro destra ?



In viaggio di nozze a Redipuglia.



Renzo - Renzo e Cristina - Marco

In bianco e nero Anna e Bruno nell'ottobre del 1960 al matrimonio di Ruggero



Linda e Anna - Al matrimonio: alla sinistra di Anna: Gina (l'ultima degli 11 fratelli).
Seconda a sinistra col cappello nero: Fernanda ora a Torino.



Elena e Luca



Cristina e Marco



ALICE

Nata il 10 gennaio 1946, sposa Valerio Donadel: ottima idea per portare avanti il cognome :-)
Valerio è nato il 22 gennaio 1942, artigiano gelataio in germania.
Il figlio Ivo nasce il 16 marzo 1982 e Marco il 10 gennaio 1981.

Al loro matrimonio anche mia mamma Maria.





Sempre al matrimonio di Ruggero nell'ottobre 1960.
Zio renzo, in mancanza del papà Ettore, l'accompagna in chiesa



Alice, Ivo e Marco



#2

LUIGIA 1892

LUIGIA 1892

Luigia (31.10.1892) sposa **Cirillo Tamanini** (7.01.1887).

I figli sono: **Antonio** (22.09.1912), **Maria** (31.08.1917), **Egle** (6.2.1923) e **Otello** (22.06.1920).

Maria sposa Paul (1.03.1914) e nascono Gilles (29.11.1942), Martine (7.11.1946) e Pierre (6.10.1956).

Pierre sposa Catherine (5.9.1960) e nascono Aurore (18.12.1988) e Paul (22.12.1989)

Egle (indossatrice) sposa Julien (macellaio) (27.9.1916).

I figli sono Claude (21.1.1947), Philippe (7.10.1955), Marie Christine (21.3.1953) e Bernard (14.4.1949).

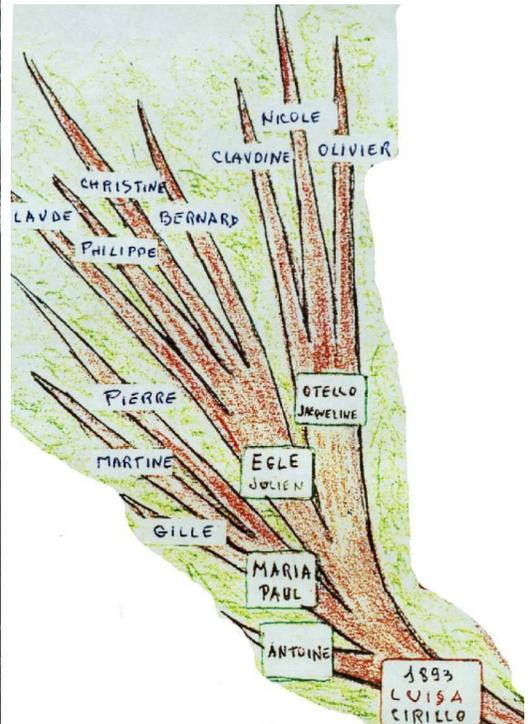
Otello, nato a Refrontolo (22.6.1920) sposa Jacqueline (7.10.1921).

I figli sono Claudine (11.5.1947), Nicole (21.5.1950) ed Olivier (06.05.1962) a loro volta sposati con figli e nipoti.

Luigia



Cirillo



Sotto in verticale_

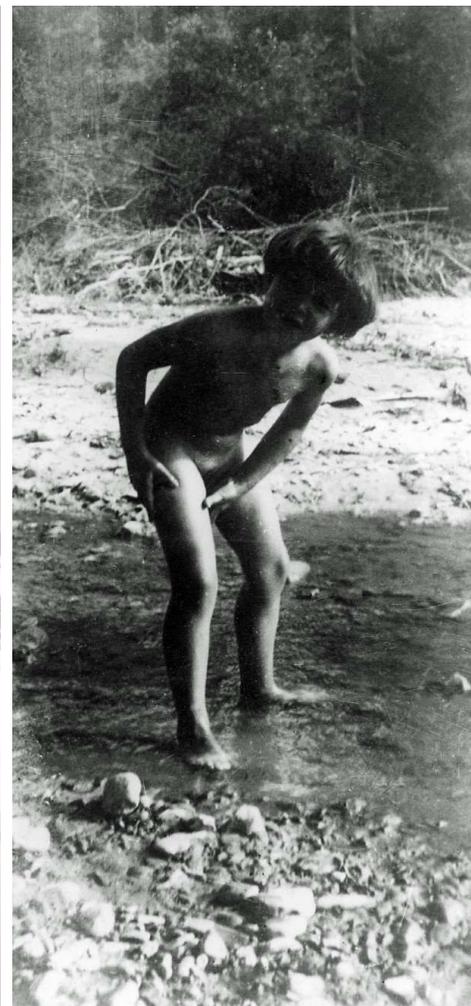
Julien ed Egle - Gilles in braccio alla mamma Maria

Martine da bambina (che ringrazio per avermi fornito gran parte delle foto qui riprodotte)

Mia nonna Giovannina è stata a trovare Egle e Julien.

Avevano i portaceneri pieni di monete.

Erano solo monete, ma ne è rimasta impressionata: "ià schei da partut"





collection la vérité
ISBN 2 35065 00 70 4€

La vérité est une collection qui recueille les témoignages
des témoins et des récits qui ont le goût d'un roman.
De petits ouvrages qui sont aussi des pièces de puzzle.

OTELLO
TAMANINI
FILS DE
CIRILLO ET
LUIGIA

JACQUELINE
(FEMME D'OTELLO)

DEBOUTS : EN HAUT

OTELLO ANTONIO MARIA
ASSISE - LUIGIA DONADEL
ET EGLÉ.



JULIEN FRÉMENT
(MARI D'ÉGLÉ)

ÉGLÉ TAMANINI
(FILLE DE CIRILLO
ET LUIGIA)



ANTONIO (FILS DE CIRILLO ET LUIGIA)



PAUL FROMENTIER ET MARIA (NÉE TAMANINI - FILLE DE LUIGIA DONADEL



MARTINE FROMENTIER
(FILLE DE PAUL ET
MARIA)



GILLES FROMENTIER
(FILS DE PAUL ET MARIA)



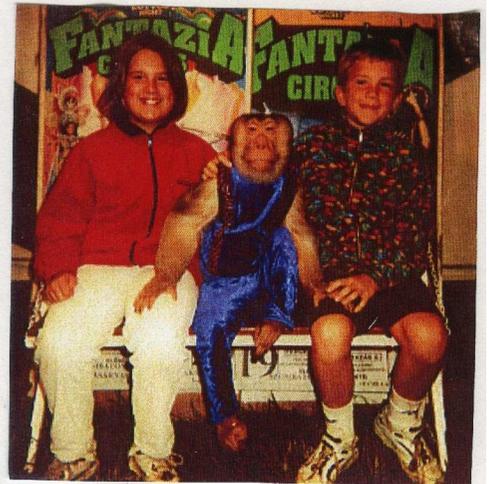
BEATRICE (FEMME DE GILLES)



PIERRE FROMENTIER
(FILS DE PAUL ET MARIA)



CATHERINE
(FEMME DE
PIERRE)



AURÉOLE
(FILLE ET FILS DE PIERRE & CATHY)

#3

ALBA 1896

ALBA 1896

Sposa Angelo Deon nato a Falzè il 2 settembre 1902 (Donne e buoi dei paesi tuoi!).

Commercianti a Parigi gestivano un Bar, un negozio di frutta e verdura ed anche un ristorante.

Angelo diceva: le macchine non vanno lasciate ferme: vanno usate (ma poi proseguiva con altri paragoni ...)

Zia Alba nell'agosto del 1984,



Alba, Alice, Vittorio (Toio), Raimonda, Alice Donà, Cristiane e Tony in tuta da meccanico.

In giacca azzurra Donadel? Prima o poi scopriremo chi è.
Donadel en veste bleue clair? On finira par découvrir qui c'est.
With a light blue jacket Donadel? Sooner or later we'll find out who he is.



#4

ALICE 1897

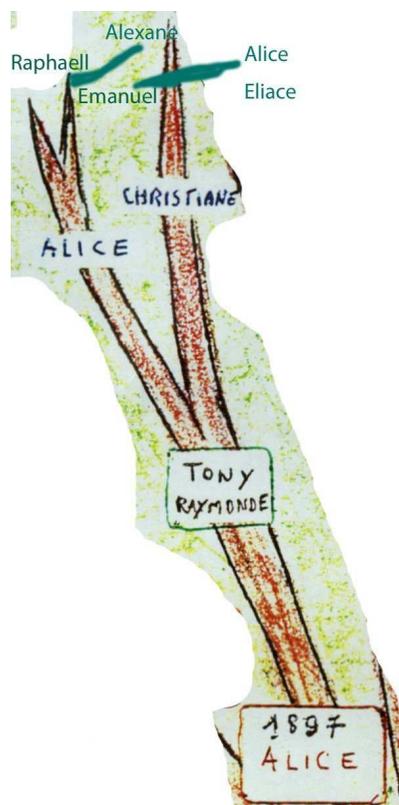
ALICE 1897

A Falzè conosce Luigi Giorgetti, ufficiale, lì per la guerra del 1915-1918, ed il 22 novembre 1917 nasce Antonio. Si trasferisce in Francia, Antonio a Taverny ha una concessionaria Citroen (a me dice sempre: la miglior macchina al mondo), nel 1940 sposa Raimonde (nata il 19.10.1919).

Nascono Alice (Lily) cantante con nome d'arte Alice Donà il 17.02.1946 e Christiane (Cri Cri) l'8 marzo 1955.

Alice ha due figli Raphaëlle il 14.02.1967 ed Emanuel il 07.05.1971.

Raphaëlle ha la figlia Alexane (20.09.1989) mentre Emanuel ha il figlio Elias (22.04.2004) e Alice (come nonna e trisnonna!) 25.09.2007





Raimonda, Tony, Lily.



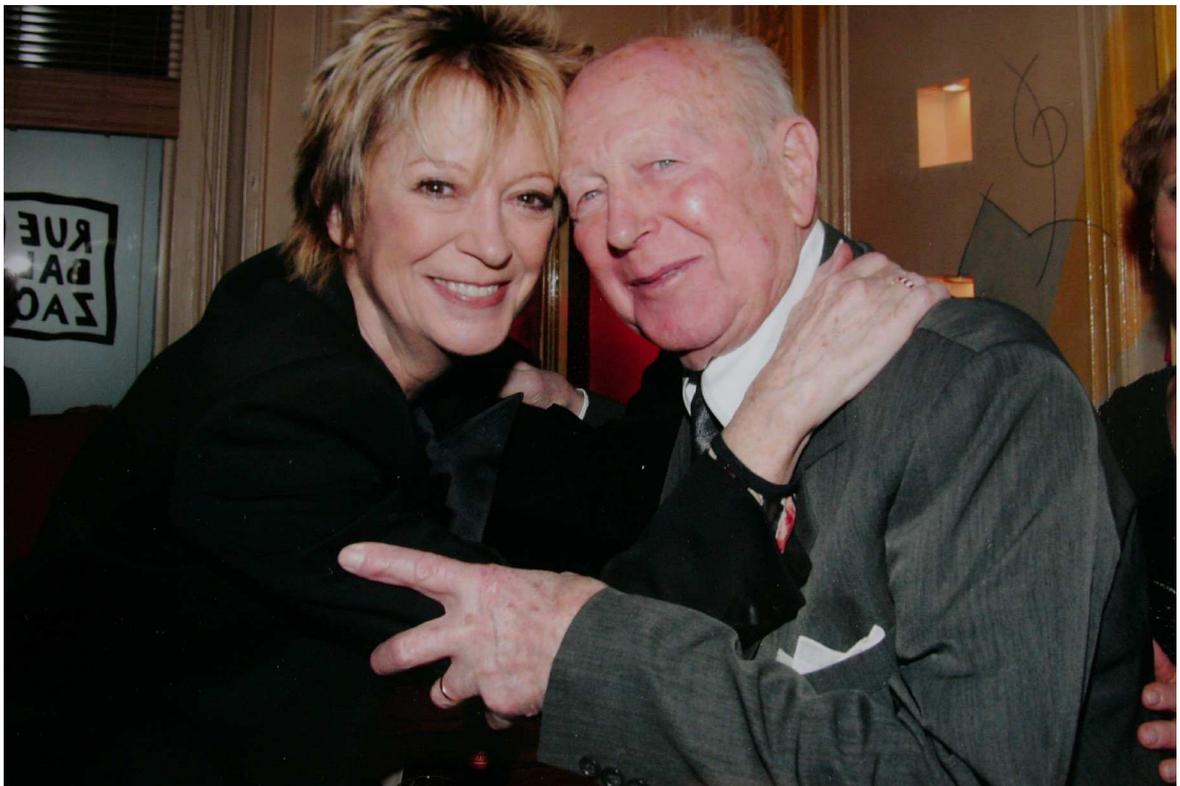


Raimonde e Tony.





Alice, Tony, Raphael, Emanuel.



Raphael ed Emanuel.
Raimonde, Raphael, Tony.



La barca che passione !
A destra: in Italia con Raimonda.





Emmanuel e Anne Sophie Ricci



Elias e Alice Junior



Fête du BAC d'Alexane 2009



Con Tony: Alice Emmanuel Raphaëlle Alexane



#5

VITTORIO 1898

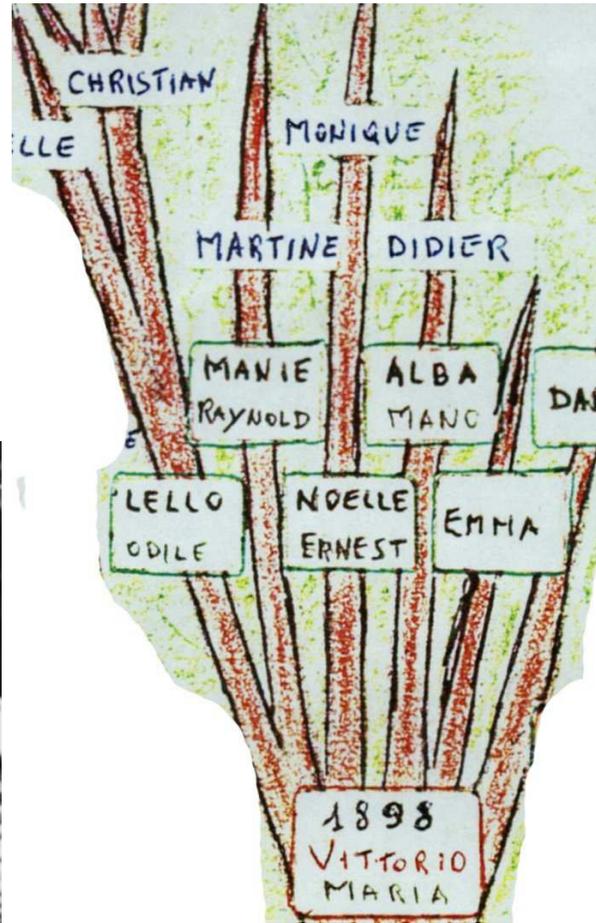
VITTORIO 1898

Vittorio (nasce a Falzè il 20 agosto 1898 e muore a Neuchef il 2 giugno 1969) sposa Maria Caronello (nata nel 1905) e si trasferiscono in Francia. Il figlio Antonio (Lello) nato nel 1924 sposa Odile e nascono Noelle e Christian.

La figlia Manie (09.01.1927) sposa Raynold e nasce Martine. (Martine sposa Daniel e nascono Caroline e Nicolas. Caroline sposa Sebastiano e nasce Nathan)

La figlia Noelle (13.07.1922 - 16.01.1997) sposa il 16.08.1941 Ernest (03.07.1918 - 03.03.1967) e nasce Monique (23.08.1942) che sposa il 24.06.1978 Jean Lapeyre (16.05.1931).

La figlia Alba (03.10.1935) sposa Mano e nasce Didier. Non finisce qui: ha altri due figli: Emma (18.10.1930) e Daniel (15.12.1937). Vittorio e Maria e Vittorio anche nelle altre due foto.





DONADEL storie di famiglia

Emma - Emma e Ruggero - Emma - Emma



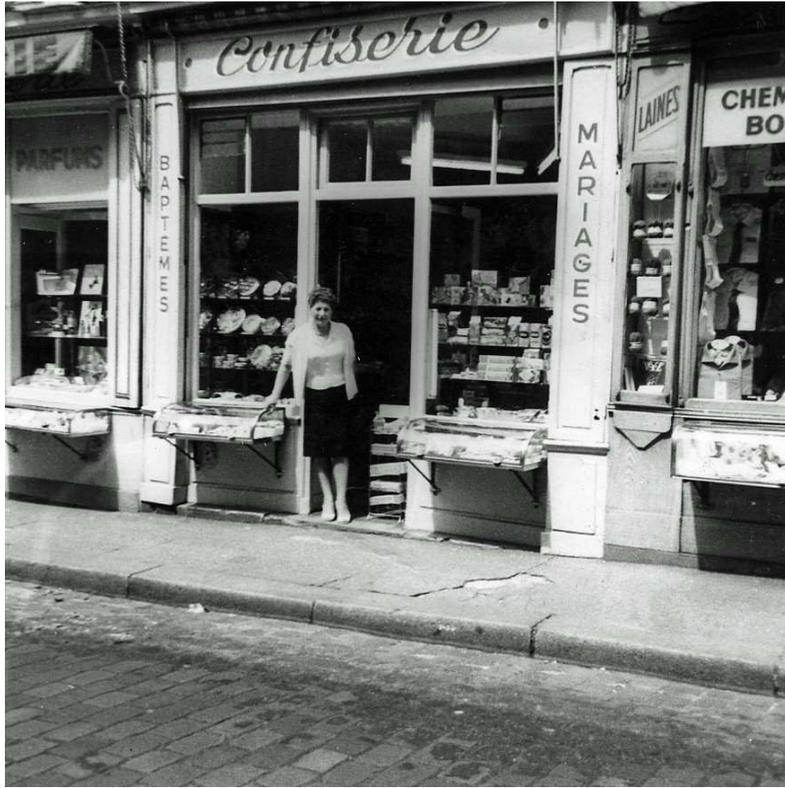
Noelle Accoglie gli americani nel 1944.
Noelle.
Emma e Manie.



Alba, Monique, Emma, Noelle.
DD: Daniel Donadel



Noelle: Confiserie Mischler 53 bis, Rue de Chemin Vert 75011 Paris.
Sotto Noelle e Monique in riva al Piave



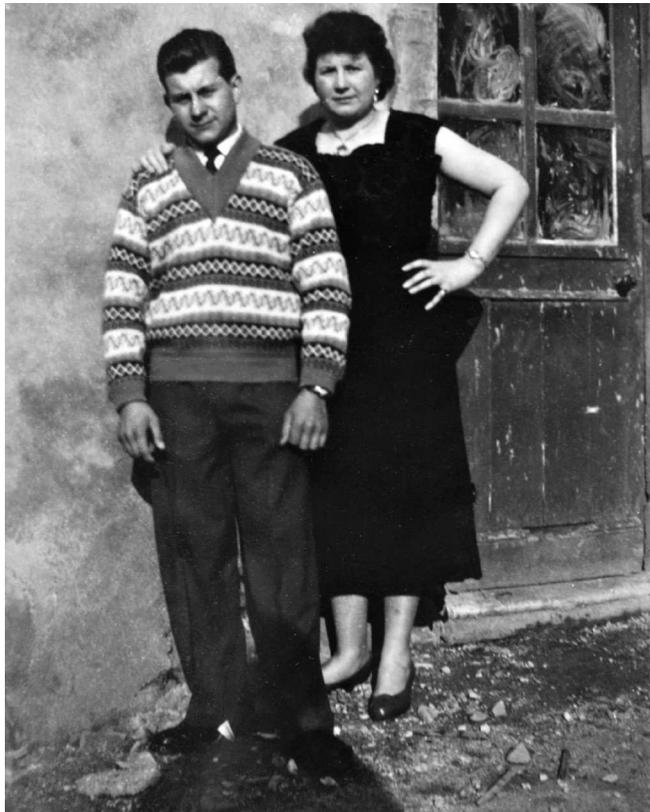
Al matrimonio di Alice: sulla sinistra visibile il baffo di Jean.
Sotto Noelle Jean e Monique



Lello e Odille
Daniel e Emma (1958)



Daniel
Lello, Emma Manie (Marie Luoise), Noelle.

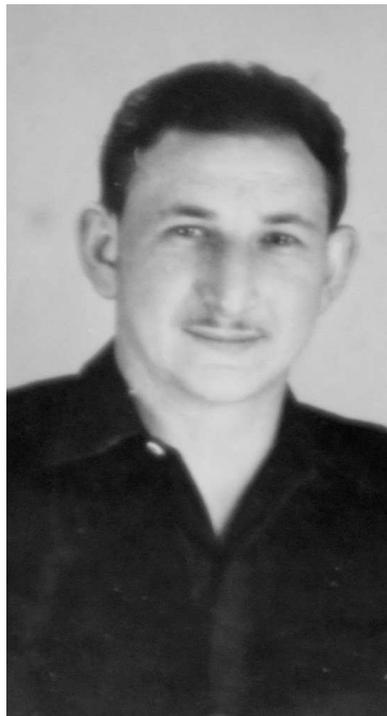


Vittorio, Antonio, Maria, Jaqueline, Emma, Cri Cri, Raimonda, Martine, Daniel.
Monique come spesso fotografata in bagno: era il suo lavoro e questa è un'esposizione!
A destra Monique scende dal pullman.





Emma.
Signorina scriva.... Monique segretaria.
In primo piano l'Iphone dell'epoca.
Emma nel maggio 1944
Lello
Vittorio



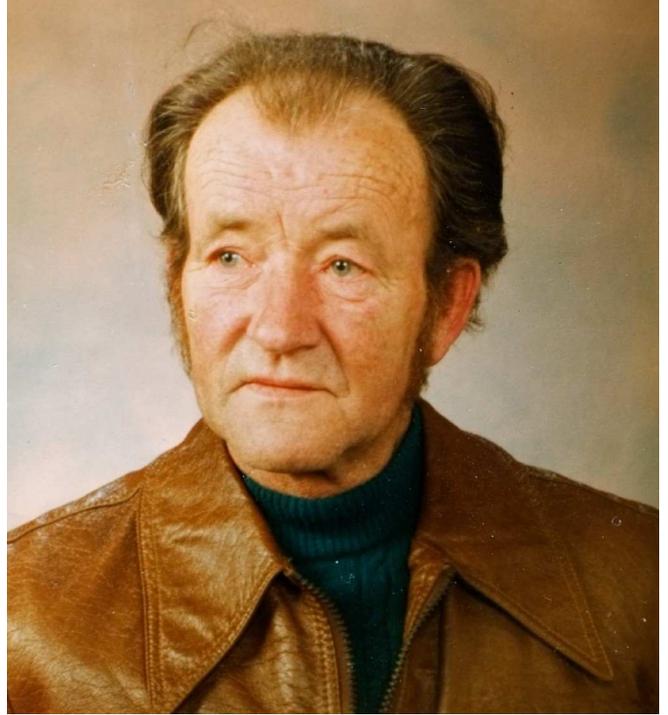
Seduti: Vittorio e Maria.

In piedi fra di loro la piccola Noella

In un gioco di carte francese, quando si gettava l'ultima bisognava pronunciare il nome del gioco stesso "boulot". Vittorio non lo pronunciava bene e diceva "buiot" e quello è diventato il suo soprannome.



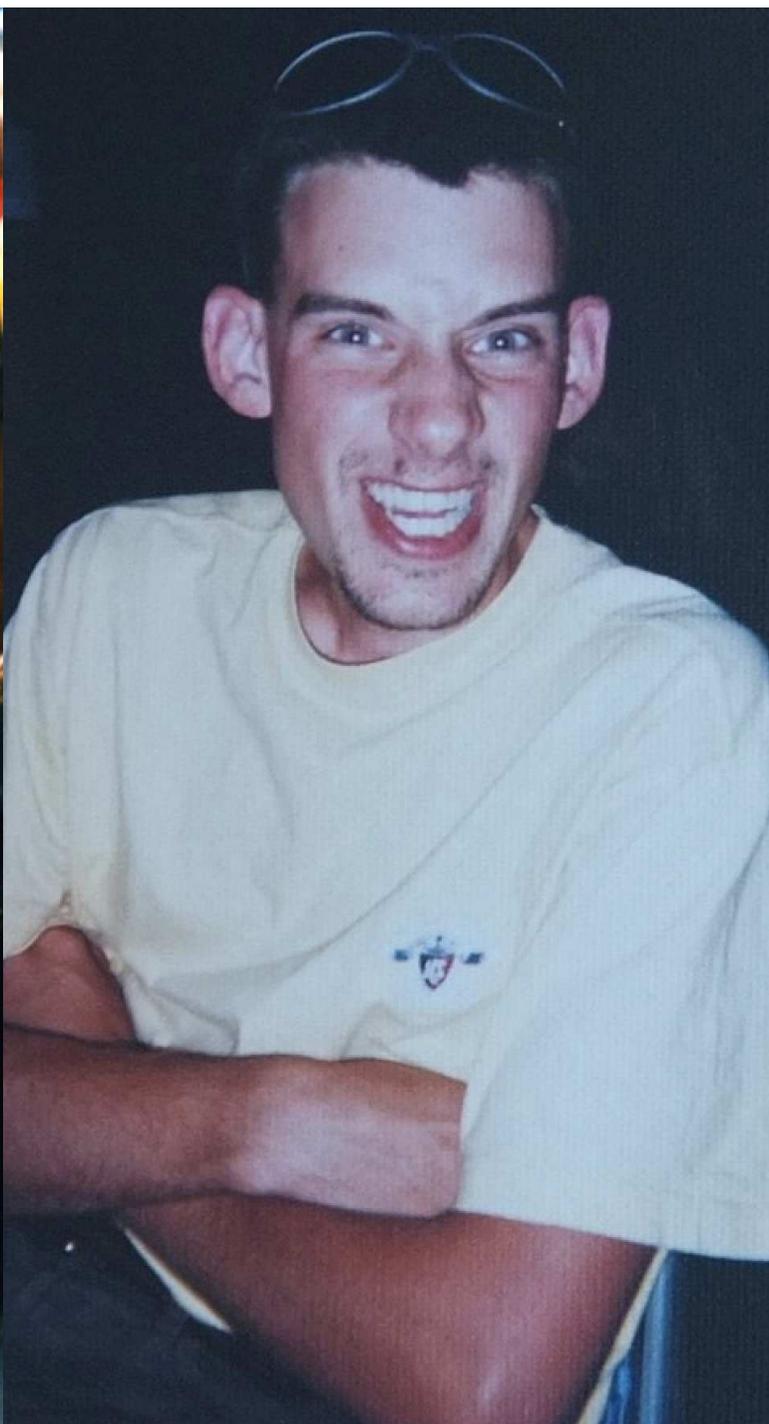
Marie Luoise (Manie) mentre la fotografo il 23 dicembre 2011 e a destra suo marito Raynold.
A 17 anni è stata deportata in germania a lavorare presso una famiglia di contadini.
Dopo la guerra ha conosciuto e sposato Raynold (tedesco).
Al collo porta sempre l'orecchino che le ha regalato sua nonna Maria Morgan.
Raynold, Manie, Martine, Caroline e Raimonda.



La famiglia (quasi) al completo: Lello, Manie, Emma, Alba, Noelle, Maria e Daniel.
I due fratellini Caroline (qui il 13.10.1990) e Nicolas.

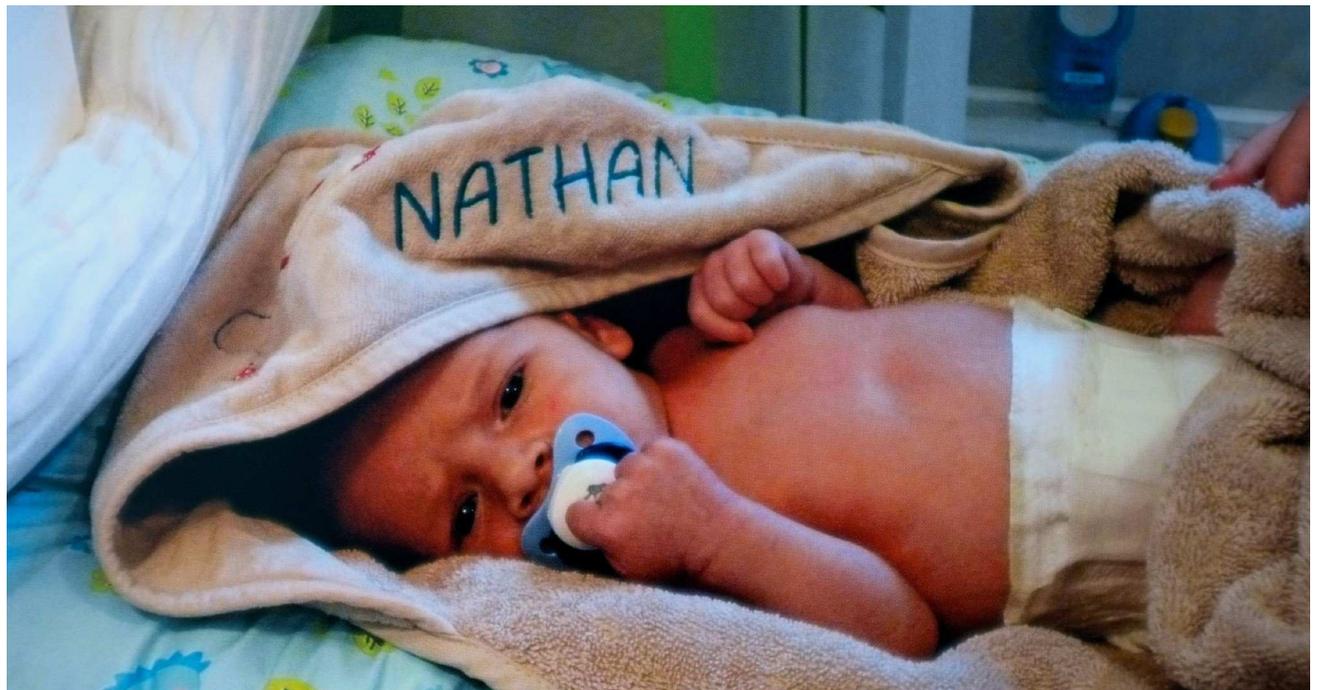


Caroline e Nicolas.



Troppe volte la nostra grande famiglia è stata colpita dal dolore per la prematura scomparsa dei suoi cari.
Troppe volte il loro percorso era solo all'inizio.
Tonin e Nicolas ci hanno però lasciato i loro sorrisi.

Caroline il giorno del matrimonio con il marito Sebastiano.
Il loro figlio Nathan.



#6

ELVIRA 1900

ELVIRA 1900

Prima figlia che nasce nello scorso secolo.

E' appunto il 1900 e sposa Bruno Gionco nato in luglio del 1898.

Tecnico della Renault in Francia ed all'Isotta Fraschini reparto bronzine.



Il figlio Vladimiro nasce a Spresiano il 20 marzo 1926 e sposa Elsa Magnani, nata il 7 dicembre 1928, con lui nella foto qui sotto.
Geometra, in tre diversi periodi dal 1957 al 1986 trascorre 15 anni in Brasile.



#7

BORTOLO 1903

BORTOLO (Bortolin) 1903

Trasportatore

Nasce l' 1 agosto 1903, sposa mia nonna Giovannina nata il 6 gennaio 1907.

Sergio nasce il 29.11.1929 e Mario il 28.03.1936.

Sergio si sposa con mia mamma Maria Collattuzzo nata il 6 febbraio 1934 ed io nasco lunedì 19 agosto 1957.

Sposo Donatella (Dona) Favero (nata il 24.06.1958 a Bassano), il 24 maggio 1980 (il Piave rimormorò ...).

Mia figlia Marta (Tussa) nasce il primo giorno di primavera: il 21 marzo 1984 e Sophia (Ciopi) ci risparmia il pesce d'aprile nascendo solo il 2.04.1989.

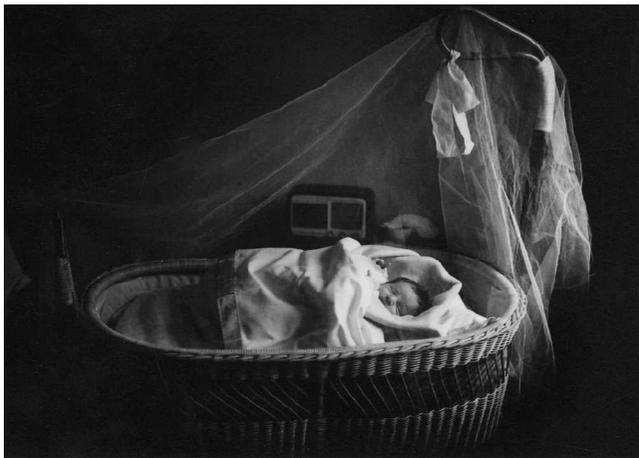
Ricordo che ero in giardino quando il 25 settembre del 1964 nasceva mio fratello Franco (Caco) ora anche lui in Kenia a Malindi con lo zio Mario.



Pagina precedente Bortolin appoggiato al camion e nell'altra foto Mario e Sergio.
Nonna Giovannina in lavanderia,
A destra Mario e Sergio in spiaggia con la loro mamma Giovannina.



Gianni il 19 agosto 1957, Gianni con mamma e Sergio (papà).
Sergio alla Caserma Campo Fiore a Verona (3 giugno 1951). Bortolo militare.



Gianni 1960 a tre anni.
Gianni e Franco



DONADEL storie di famiglia

Zii & Zii

Franco Kako.



Zio Mario
A Malindi e sotto a Solighetto.



Gianni e Donatella (1980) - Marta - Ciopi e Tussa - Dona e Ciopi - Ciopi - Marta e Sophia.

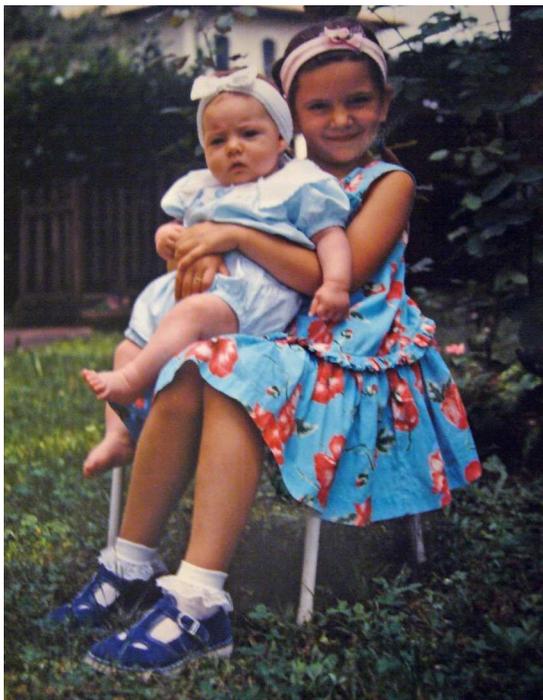
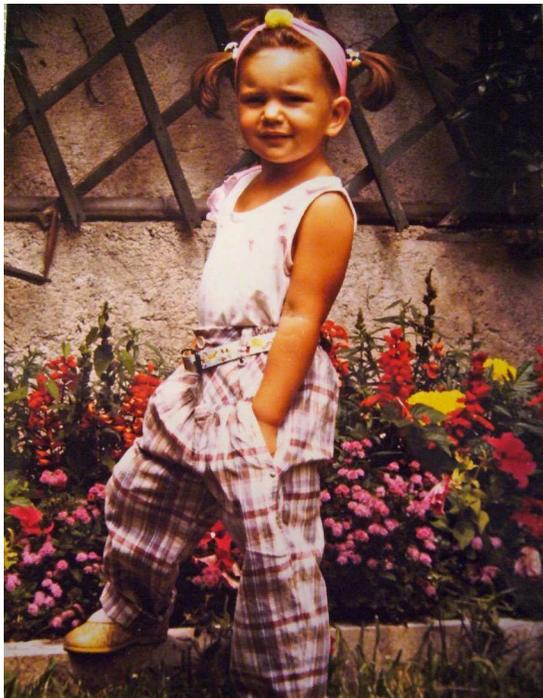
Pagina successiva:

Sopra:

Mario, Sophia, Franco, Sergio, Maria, Gianni, Marta, Donatella (2006).

Sotto:

Le tre Grazie: Marta, Dona, Sophia.





#8

AMEDEO 1904

AMEDEO 1904

Anche lui trasportatore, nato il 13 marzo 1904, sposa Palmira Favero nata a Moriago il 12.07.1906.

Edda (27.02.1928) sposa Gianfilippo Bonfiglio (09.12.1925) e nascono Andrea (25.11.1958) che sposa Concetta e ultimo nasce Gianpiero (20.06.1961).

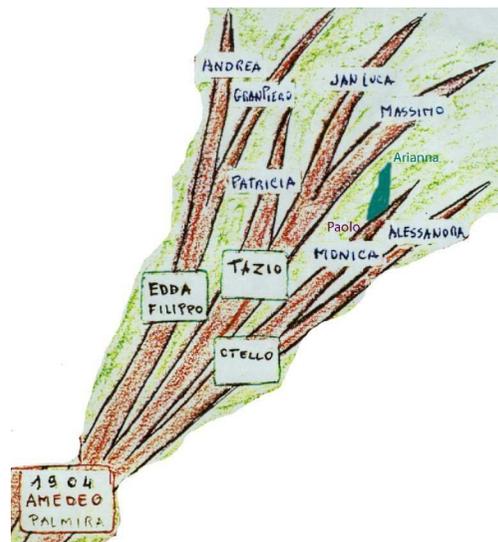
Tazio (31.05.1931) e Assunta Santarino (15.06.1934) hanno Patrizia (02.09.1963), Gianluca (21.10.1964) e Massimo (19.06.1976) che sposa Roberta.

Otello (23.09.1940) con Annamaria Olivier (11.05.1947) hanno Monica (20.06.1969) ed Alessandra (30.07.1977).
Monica sposa Paolo Checcacci (23.06.1971) e nasce Arianna (14.02.2000).

Amedeo e Palmira



Palmira



Tazio ed Assunta - Edda Otello e Tazio - Palmira - Edda e Filippo



Assunta e Tazio.

In bianco e nero Edda il 20 novembre 1950

Patrizia, Massimo e Gianluca (di Tazio) e Andrea di Edda.

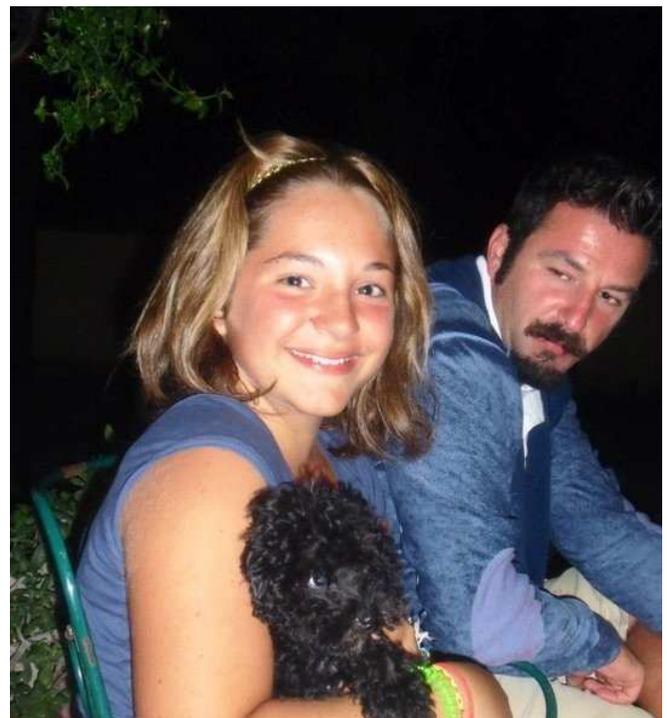
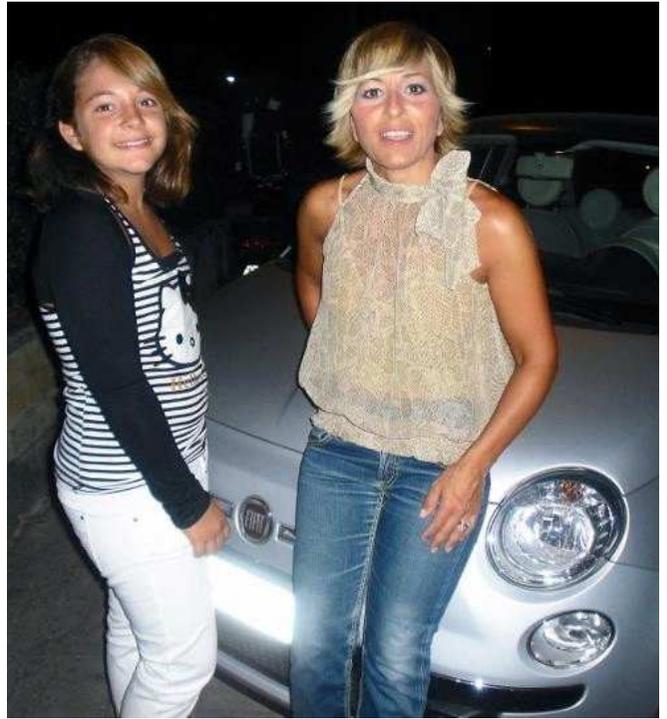


Otello - Otello e Annamaria
Alessandra - Monica ed Alessandra
Paolo con Arianna.
Fra Monica ed Alessandra: Gianpiero (di Edda)..

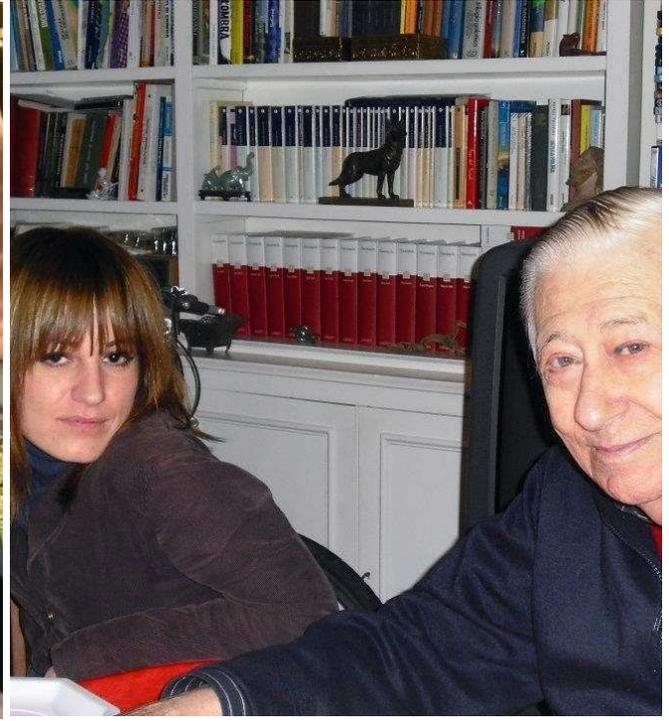


DONADEL storie di famiglia

Monica e patrizia.
Monica con la figlia Arianna.
Edda, Patrizia e Pedro.
Arianna e Paolo.



Pedro e Concetta.
Alessandra e Filippo.
Edda, Massimo, Patrizia, Monica, Roberta.
Andrea, Gianpiero, Patrizia, Monica, Alessandra, Concetta.



Edda e Alessandra
Alessandra e Patrizia
A destra Filippo.





#9

GUIDO 1906

GUIDO 1906

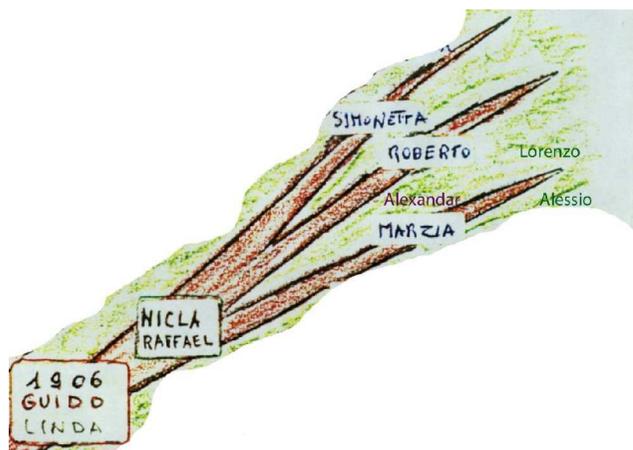
Nasce il 23 settembre 1906, si trasferisce col camion nel Agro Pontino.

Sposa Linda Graziani (nata il 05.05.1910) e nasce Adua (Nicla) (13.01.1936) che sposa Raffael Clucher (08.05.1935).

Nicla ha tre figli: Simonetta (23.10.1962) giornalista ed insegnante, Roberto (18.09.1967) e Marzia (25.01.1966).

Marzia vive in Serbia avendo sposato Aleksandar Pupin (Novi Sad 18.06.1968) e nascono Lorenzo (Roma 02.10.2000) ed Alessio (Roma 21.03.2004)

Foto: Guido, Linda, Marzia ed Alessio, Nicla, Aleskandar, Alessio e Lorenzo.



Alice, Anna, Nicla in riva al fiume Soligo.
Sotto: Raffael, Simonetta, Roberto.



#10

GINO 1910

GINO 1910

Nasce il primo gennaio del 1910, gemello di Gina, ultimi degli undici fratelli.

Trasportatore anche lui, sposa Maria Decian (05.05.1912) ed hanno 4 figli.

Mariaclotilde (Tilde) il 13.10.1936 che il 28 aprile 1966 sposa Giovanni Ronfini.

Nascono Antonio (11.09.1967) e Paolo (20.05.1970).

Antonio (Tonin) dall'immenticabile sorriso (09.01.1940).

Nives (24.10.1946) che sposa il 24 ottobre 1970 Giuseppe (Bepo) del Favero (05.02.1944).

Nascono Lisa (24.10.1971) che sposa Xavier (spagnolo) ed hanno una figlia: Eva.

Anna (07.12.1973): nelle foto se non guardiamo l'anno di scatto è difficile distinguerla dalla mamma.

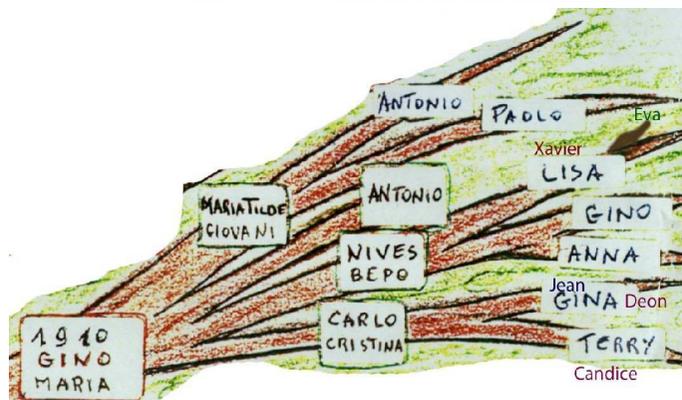
Gino (05.02.1980): anche lui col nome del nonno.

Carlo (09.08.1943) sposa Cristina (24.05.1947).

Hanno due figli: Jean (Gina ci risiamo col nome dei nonni!) (10.07.1971) che sposa Deon (24.06.1971) e Terry (24.06.1978) che sposa Candice (06.11.1978).

Jean nel 2011 è diventata mamma di Jamie-Lee

Foto: Gino, Tilde, Maria, Toni



Qui sotto Maria appoggia la mano sulla spalla di Antonio mentre tiene in braccio Carlo assieme a loro Tilde e Gino.

Maria con Antonio.

Antonio fra le ortensie.

Antonio, Carlo, Tilde.



Antonio sull'asinello, Maria (moglie di Vittorio), Alice, Nives e Tilde.
Tilde ed Alice abbracciate.
Antonio sempre sorridente.



Gino, Antonio riconoscibile qui dal ciuffo ma anche dalle orecchie :-), Carlo, ancora Gino e poi Renzo.
Riquadro più sotto: Gino in posa.
Il tempo di scatto all'epoca era ancora lungo per cui l'appoggio era necessario.



TILDE

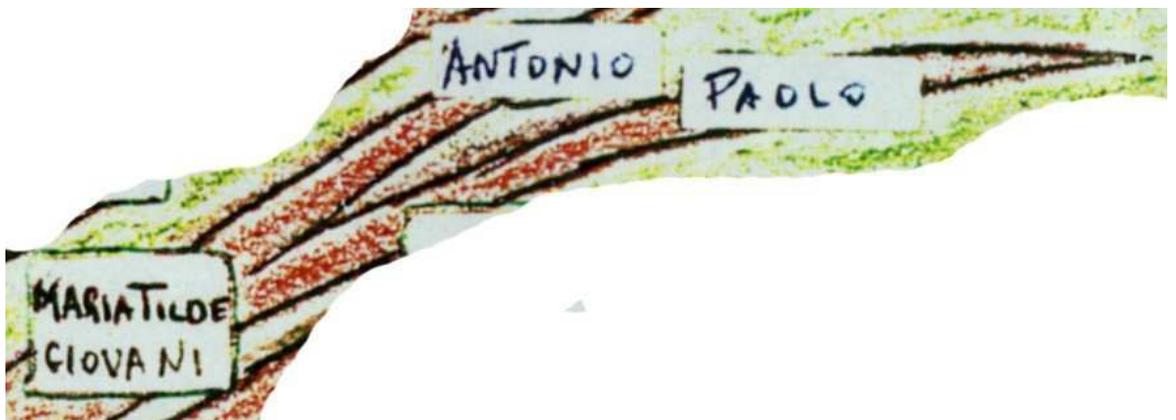
28 aprile 1966 il giorno del matrimonio sempre nella chiesa di Falzè di Piave.

Fra Giovanni e Tilde: la sorella di Maria de Cian moglie di Antonio Cassol.

L'ultima a destra è mia nonna Giovannina: amante di borse e borsette, passione che è stata ora ereditata da mia figlia Sophia.

Dietro la sposa si intravede il compare: Donadel ?





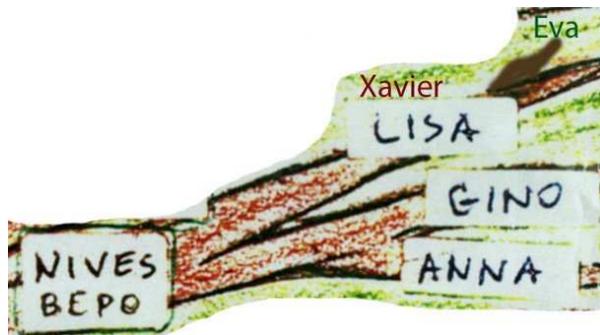
Con gli occhiali da sole Bepo marito della Nives ed il compare (?) presente anche nella seconda foto: l'ultimo a sinistra.



Tilde con Giovanni - Antonio e Paolo - Antonio Tilde e Paolo.



NIVES qui il 24 ottobre 1970 - Sotto Nives e Bepo.





Anna, Giuseppe, Nives, Lisa, e Gino
Ottobre 1997



Chiesa di Falzé di Piave, 24 Ottobre 1970

Lisa Anna e Gino: febbraio 1980

In basso a sinistra Lisa e Anna ed in basso a destra Eva



mamma Maria, Nives e Bepo
24 Ottobre 1970



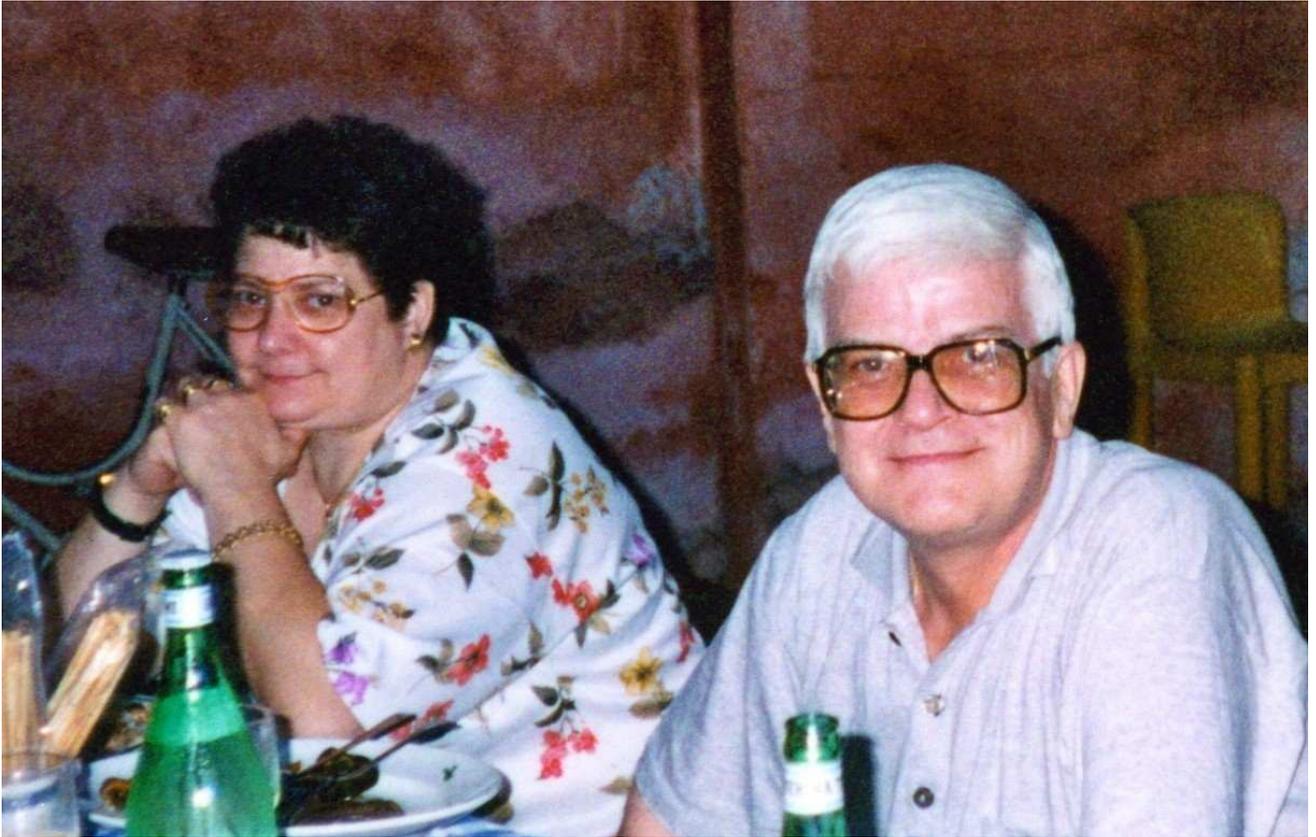
Nives nel 1973 e Anna oggi.



Nives dietro all'Osteria.



Nives e Bepo.
Bepo, Tilde e Nives.



ANTONIO (Tonin) - siamo a maggio del 1959 con la zia GINA



CARLO

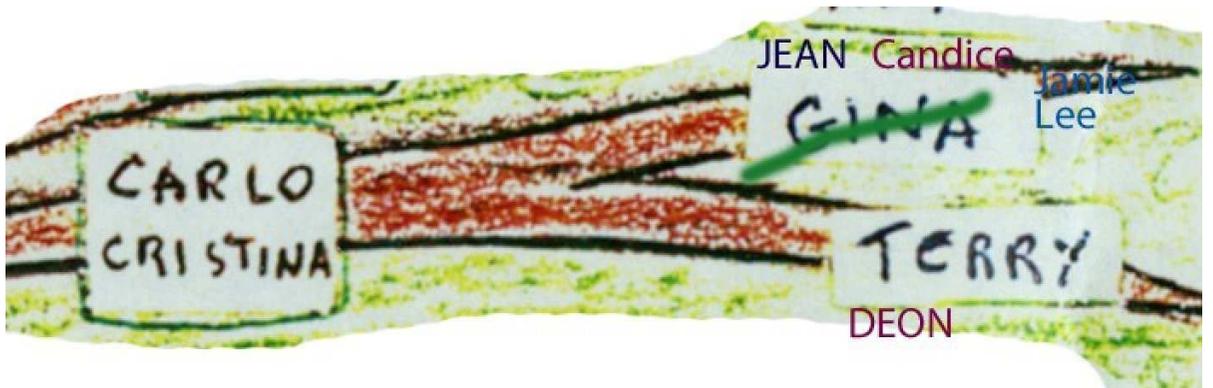
Vive e lavora (Officina ed Elettrauto) in Sud Africa.

La figlia Jean sposa Deon: qui sotto il giorno del matrimonio (Terry, Cristina, Jean e Carlo).

Terry sposa Candice (pagina successiva) - all together: Deon, Jean, Terry, Candice, Cristina e Carlo.

Jean nel 2011 è diventata mamma di Jiamie-Lee.

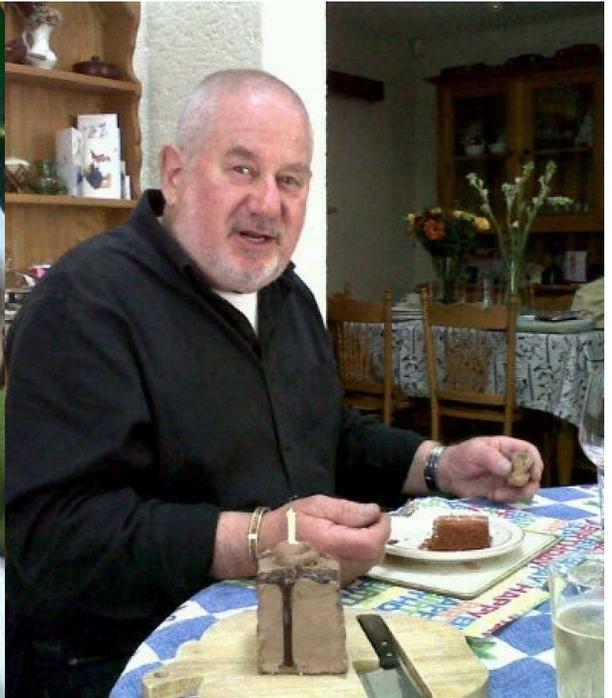




Deon, Jean pilota, Terry e Candice.



Deon e Jean - Carlo
Jamie-Lee - Carlo con la nipotina.



#11

GINA 1910

GINA 1910

Con Gina (01.01.1910) siamo al termine.

Sposa olivo Bet (del 1913 ?).

Ha tre figlie:

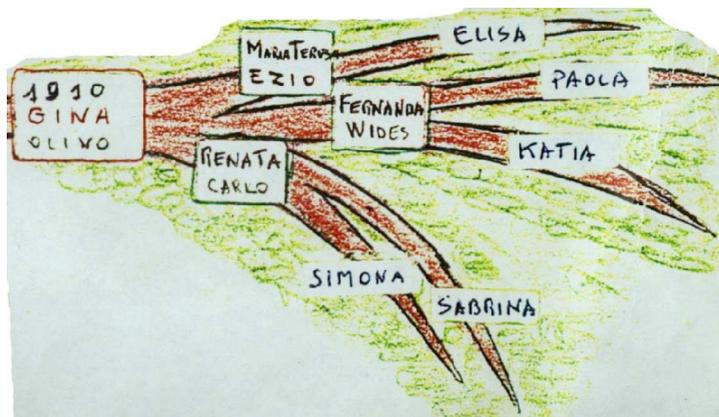
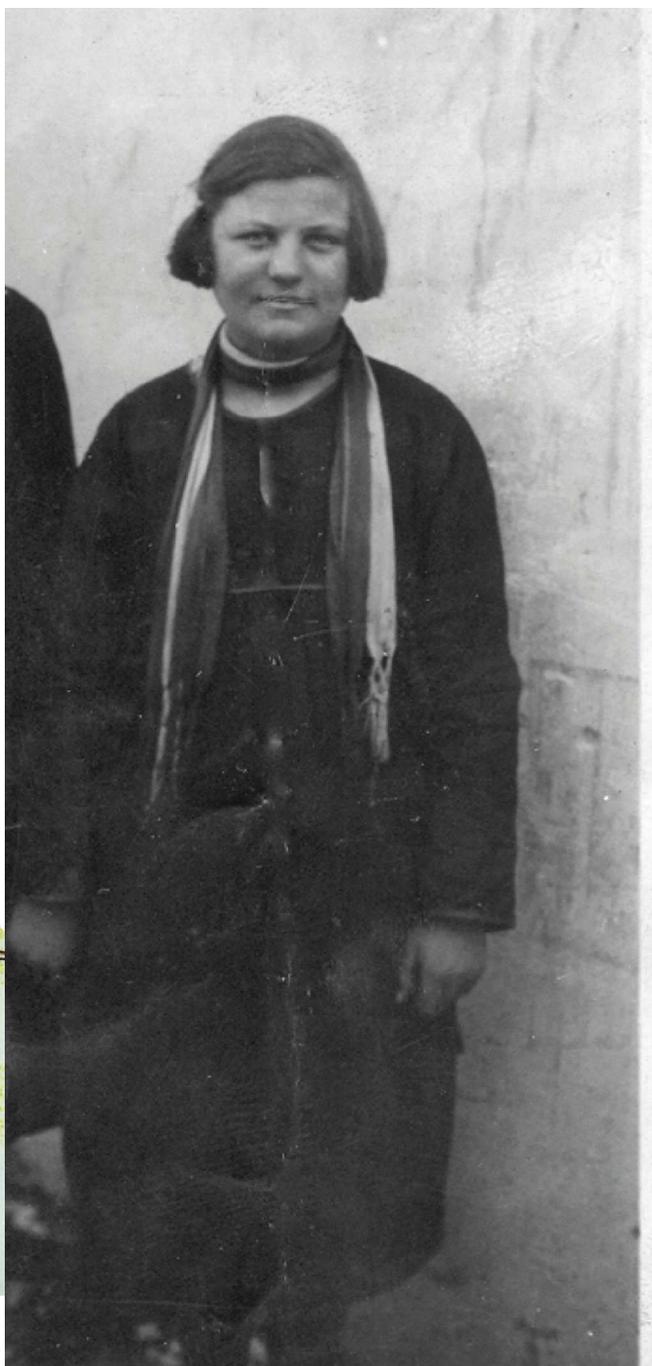
Mariateresa (15.02.1945) che sposa Ezio Trombetta con cui ha la figlia Elisa Noemi.

Fernanda (27.08.1931) che sposa Wides Barboni (17.03.1930).

Nascono Paola (08.07.1963) e Katia (25.10.1968).

Renata (02.08.1939) sposa Carlo Moroni.

Le loro due figlie sono Simona e Sabrina.



Sabrina Moroni ed in costume Elisa. Sotto Paola con Katia: a sinistra da bambine, a destra da donne.



Paola e Gina

Jesolo 1961: Wider e Fernanda. Sul materassino ancora l'ignoto Donadel.



Fernanda, con Maria ed Alice al lavoro per curare i funghi.
Fernanda, Paola e Wider.



CASA BOFFOT

I CAMION

I NOMI

Pieve di Soligo 14 febbraio 1920

Ricevo oggi dal Sig. DONADEL Antonio a saldo del prezzo
convenuto sullo stabile detto Osteria Boffot coi terreni annessi segnati
in mappa di Sernaglia Sez. C. Falzè di Piave :

136F	ll	seminativo arborato	?a	0.11.57	Rend.	23.52
90	IV	"		0.03.86	"	2.20
91	"	fabbricato urbano			R.Imp.	75
92	"	prato		0.29.28	Rend.	7.61
93	A	seminativo arborato		0.25.05	"	14.27

Lire 8.000.- (ottomila) più

" 850.- (ottocentocinquanta) interessi 5 % da 1°
gennaio 1918 a tutt'oggi.-

Totale L. 8.850.- (ottomilaottocentocinquanta)

p. Amm. Dott. Giulio Sammartini

(in matita)

8.850	-	
279		saldo fitto 1917

9.129		
240		condotta q. 40 frumento di ????

8.889	+	
111		

9.000		

Con quest'atto, l' Osteria Boffot (ecco qui l'ufficialità delle due effe), diventava proprietà di Antonio Donadel.

La storia narra però che quando gli era stata offerta (per 20.000 lire ?) abbia esclamato, rivolgendosi alla moglie Maria: non possiamo acquistarla, dove trovo tutti quei soldi ?

E Maria avrebbe detto: tranquillo, li ho qui io !

Piave di Soligo 14 febbraio 1920

Ricevo oggi dal Sig. DONADEL Antonio a saldo del prezzo convenuto sullo stabile detto Osteria Boffot coi terreni annessi segnati in mappa di Sernaglia Sez. C. Palzo di Piave :

n. 131.	1 ^o	terreno arborato	ca. 0.02.34	Rend.	23.72
" 90"	1 ^o	" "	" 0.03.86	"	2.20
" 91	"	fabbricato urbano		R. Imp.	75
" 92	"	prato	" 0.29.28	Rend.	7.61
" 93 A	"	seminativo arborato	" 0.25.05	"	14.27

Lire 8.000.- (ottomila) più

" 850.- (ottocentocinquanta) interesse 5 % da 1^o gennaio 1918 a tutt'oggi.-

Totale L. 8.850.- (ottomila ottocentocinquanta)

p. Ann. Dott. Giulio Sammartini



249 - saldo foto 1914

9129 - contributo di 40 filamenti che L. Donade

240 -

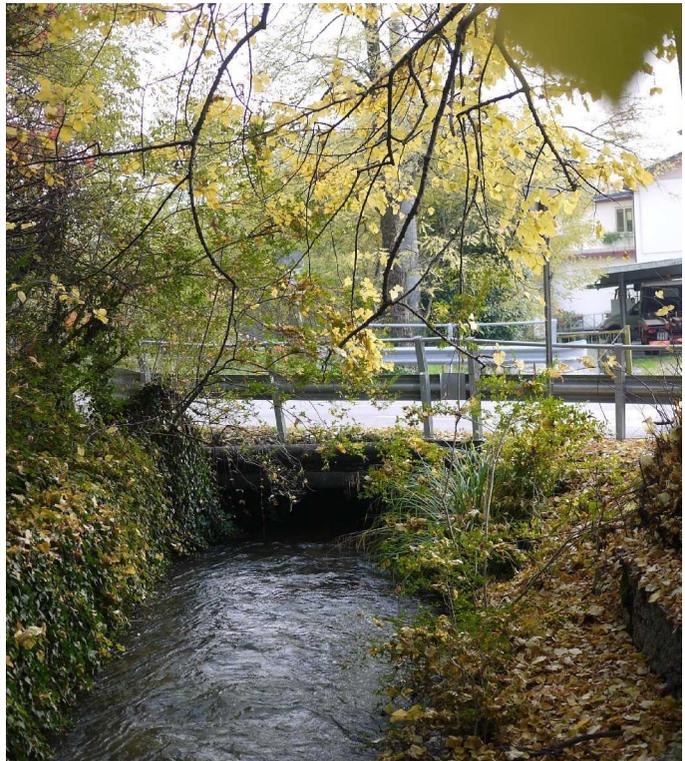
8889 -

111

3000 -

Acquarello di Paul Fromentier (l'originale è a Grosseto a casa di Annamaria).
Casa di famiglia, ma anche ritrovo per molti cittadini dei paesi limitrofi.



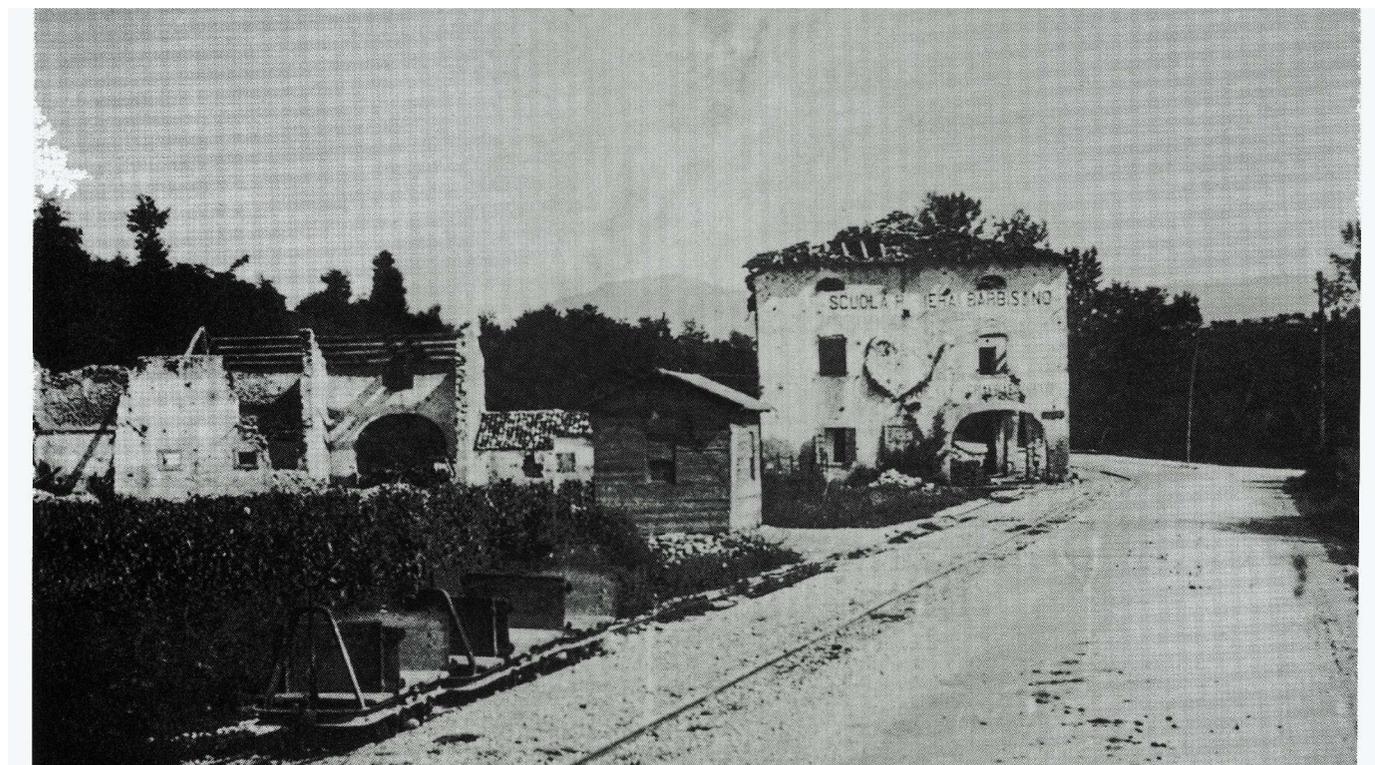


Osteria Boffot: si riconoscono Maria Marsura, Tony e Raimonda.

Sotto: Carlo, Ruggero, Noelle, MARIA Marsura, Angelo Deon, Maria De Cian, Raimondo, Tonin, Alba, Alice, Alice, Nives e Jaqueline.



Nives e Tilde al bancone.
Casa Boffot nel 1920.



Donadel Trasporti !

Camion ed altri mezzi di trasporto.

Principale fonte di sostentamento e presenti, nel bene e purtroppo anche nel male, in quasi tutte le famiglie.

Camions: source principale de subsistance et présents, dans le bien et malheureusement aussi dans le mal, dans presque toutes les familles.

Trucks: main source of sustenance and always present, for better or for worse, in almost every family.



Mio papà che si imbarca per la Sardegna.
Sotto: Renzo, Nives, Jaqueline, Antonio, Raimonde.



Ecco l'unità di misura della potenza dei nostri motori: il cavallo.
Uomini e camion, ma anche donne e camion in queste pagine.
Sotto Nives e Alice in macchina.



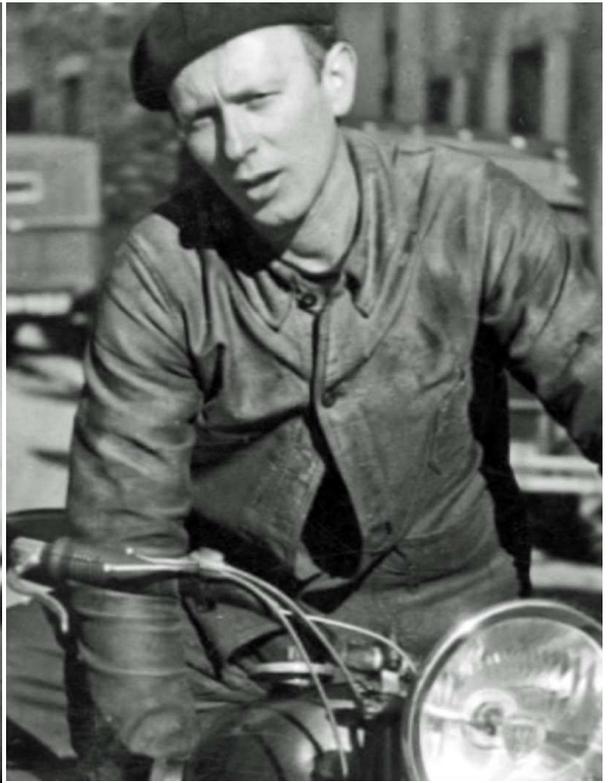




Bortolo, 1931/1932, prima asfaltatura della statale Pontebbana all'entrata di Conegliano.



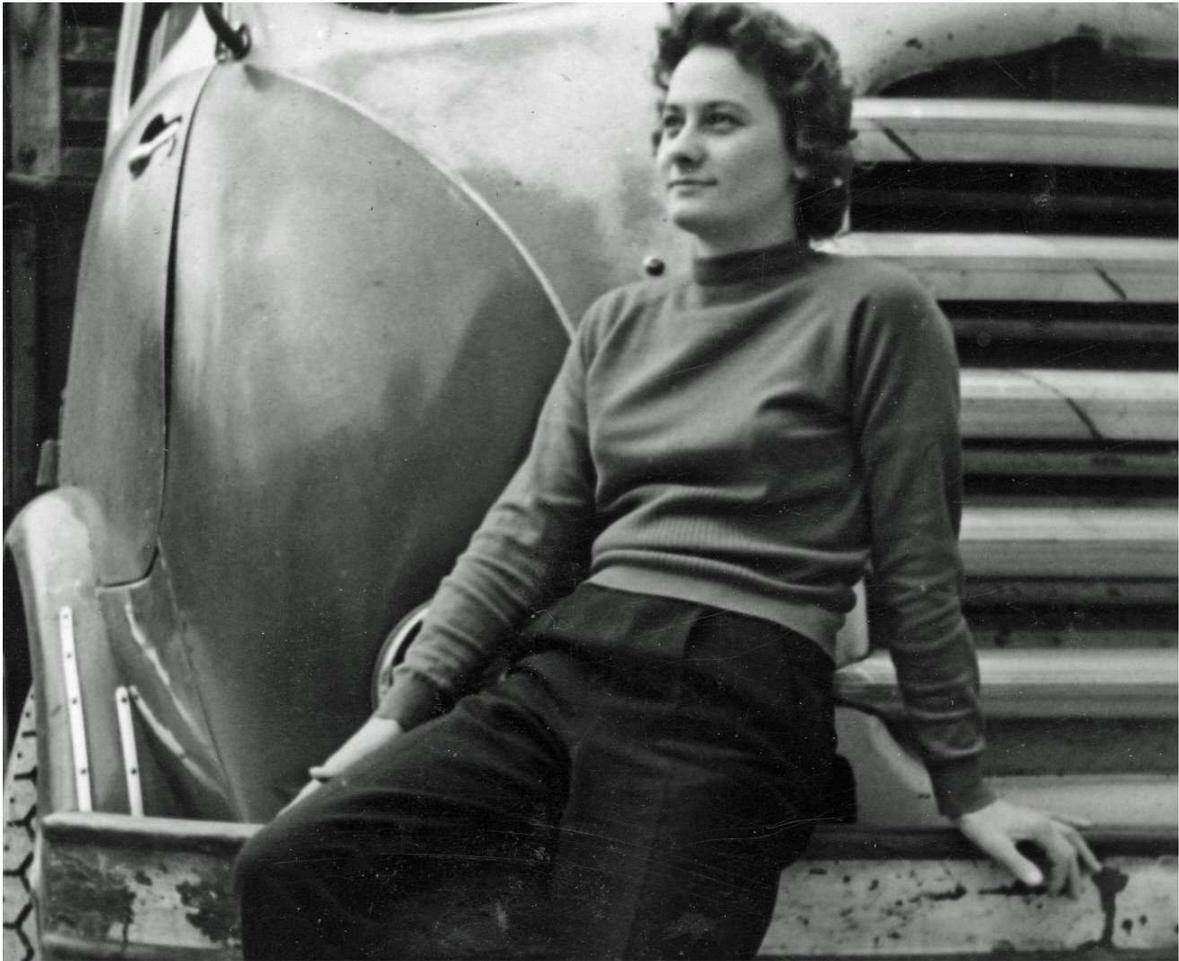
Tony (di Alice)



A destra Annamaria.

Forse il bambino sotto con Cavasin, Renzo, Tonin (?) e Ruggero sono io.

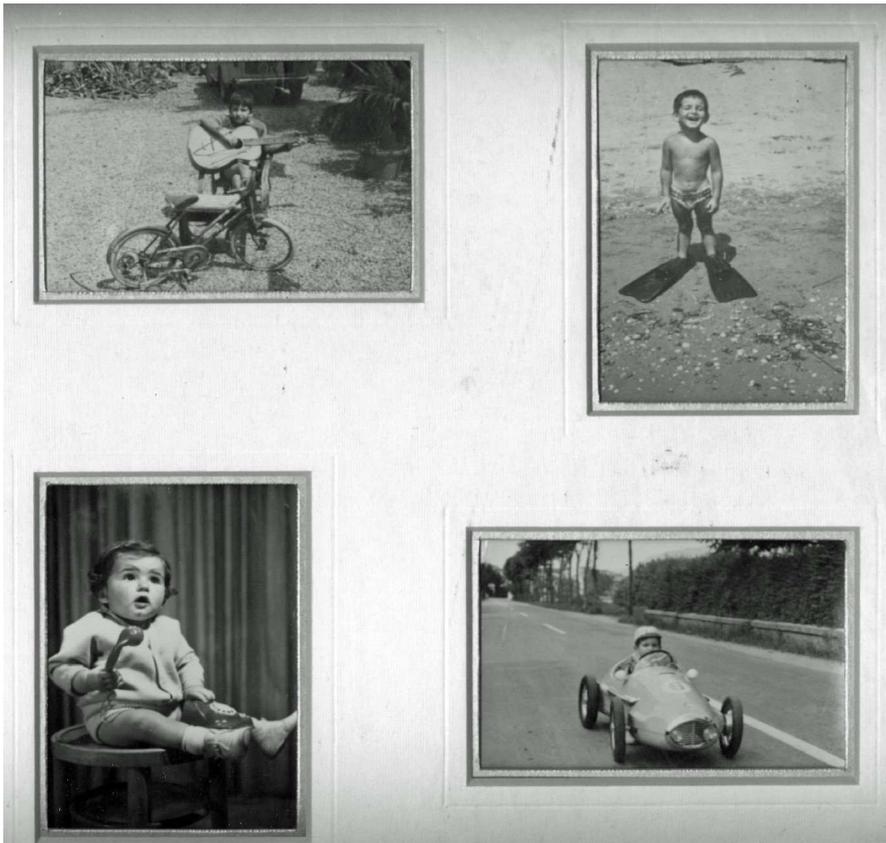




Sergio alla guida e Vittorio in piedi sul paraurti.



Gianni e sotto Alice (di Tony).

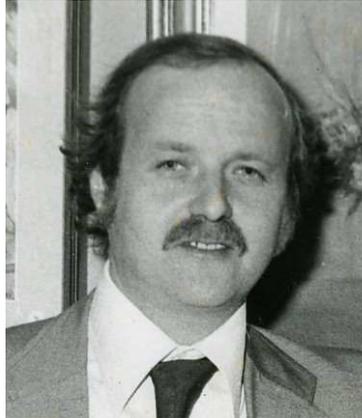


Scoperto il mistero di questo Donadel !

E lui qui sotto si sta facendo una risata.

Tiziano D'Agostin, pittore, presente da sempre in tutte le ricorrenze, l'unico non Donadel invitato alla festa organizzata dalla Zia Alba su in Tombola molti anni fa.

Sarebbe da trovargli un posto nell'Albero anche in considerazione delle tante informazioni che mi ha fornito.



Qualche numero sui Donadel (chi ha il cognome Donadel sui documenti d'identità)

I Donadel censiti qui sono 55.

I nomi più numerosi sono:

3 Antonio, 3 Alice, 2 Bortolo, 2 Ettore, 2 Alba, 2 Gina, 2 Noelle.

I primi tre classificati per numero sono:

11 della discendenza di Ettore

8 della discendenza di Vittorio

8 della discendenza di Amedeo

Di Vittorio però mi mancano molti nomi per cui lui potrebbe anche essere in testa.

Nonni e nipoti con lo stesso nome:

Alice 1897, Alice (Donà) 1946, Alice 2007

Bortolo (papà di Antonio) e Bortolo 1903

Antonio 1865 ed Antonio 1917

Antonio 1865 ed Antonio 1940

Ettore 1891 ed Ettore 1968

Gino 1910 e Jean 1971

Il primo della generazione 2: Ettore 1891 e l'ultimo Gino e Gina 1910

Il primo della generazione 3: Antonio 1917 e l'ultimo Alice e Nives 1946

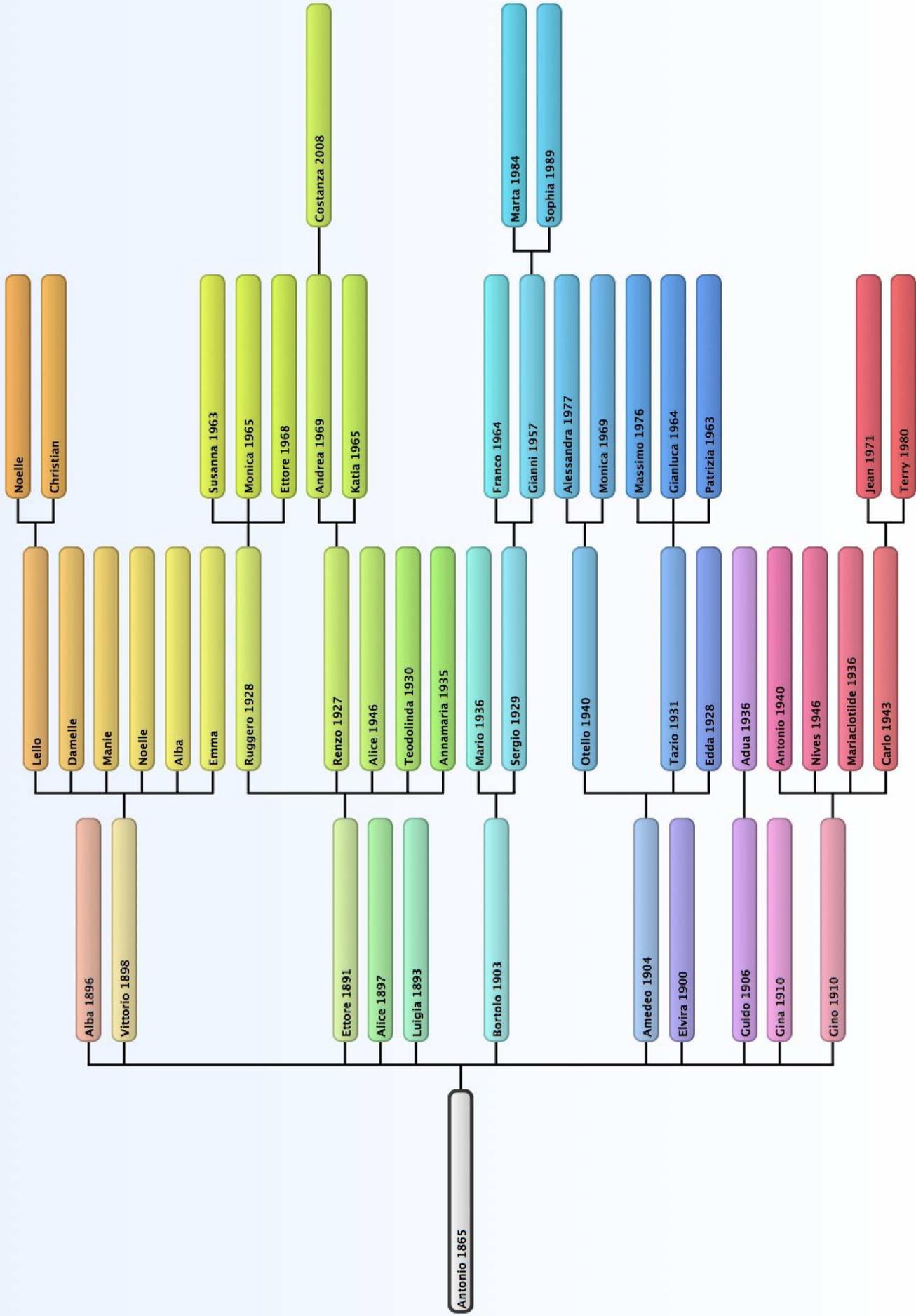
Il primo della generazione 4: Alice Donà 1946 e l'ultimo Terry 1980

Il primo della generazione 5: Marta 1984 e l'ultimo Costanza 2008

Alice Donà 1946 prima della generazione 4 è nata lo stesso anno di Alice e Nives ultime della 3

Veniamo alle note dolenti.

I Donadel, attualmente sposati, che possono portare avanti il cognome, sono solo Andrea (di Renzo) e Terry (di Carlo) per i quali facciamo il tifo.



Nelle prossime pagine una carellata di storie fotografiche, miste, di epoche diverse, trasversali a tutte le generazioni.

Chissà se quando si sono messi in posa avranno pensato che noi li avremmo ammirati oggi dopo tanti anni !

Dans les pages suivantes une galerie d'histoires photographiques, mixtes, de diverses époques, transversales à toutes les générations.

Auront-ils peut-être pensé, quand ils ont posé, que nous les aurions admirés de nos jours après tant d'années !

In the next few pages a roundup of mixed photos, of different times, crossing all those generations.

Who knows if when they were posing they have been thinking that we would have been admiring them today, so many years later!



Ruggero, Maria De Cian, Tonin. Gino. Ettore, Maria Morgan, Antonio, Maria Marsura (quante Marie !) Renzo.,

...
Albero Venzia a Tarzo:

Egidio Piacentini, ?, Ruggero, zio Mario, Franco Baratto, Renzo.



Tutti in posa ed al centro Ettore.

Tilde, Osvalda, Cavasin (ha fatto l'autista da mio papà Sergio), Leo Masutti, Angelina Breda, Annamaria e Toni (rappresentante di grissini: Toni crick).



Alice, Tiziano e Nives (agosto 1959)



Ettore e famiglia.

Maria, Luigi, Renzo, Fiorenza, ... ultima a destra Nadia Pettenò (siamo stati fortunati che qualcuno qui fra di noi abbia avuto tante morose e relative simpatie: è stato così facile attribuire tanti nomi a queste ragazze).



Renzo, Anna, Tilde, Ettore e Ruggero.



Luigi e Linda - Nives - Linda e Vittorio (maggio 1959) - Tilde, Nives, Nicla e Alice.



Alice - Quanto buono doveva essere quel pasticcio ! - Maria Marsura e ALice



Ruggero, Susanna, Chiara Chiavegato, Laura (settembre 1964).



Maria Sergio e Gianni
A destra Tilde in lavanderia.

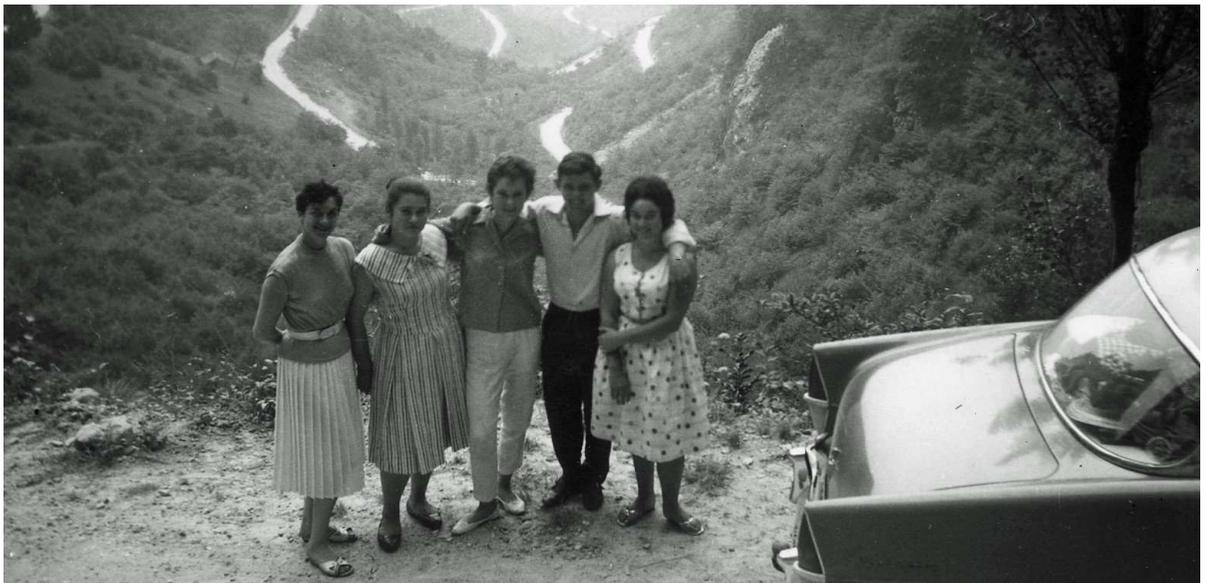




Bruno, Annamaria, Cristina, Elena.
Ruggero in lambretta con dietro Luigi de Vecchi.
Renzo e Ruggero ed altri amici (con i baffi Duilio).



Tony - Tony ultimo a sinistra - Con Antonio (Tonin) al passo San Boldo durante le riprese del film "autostop".



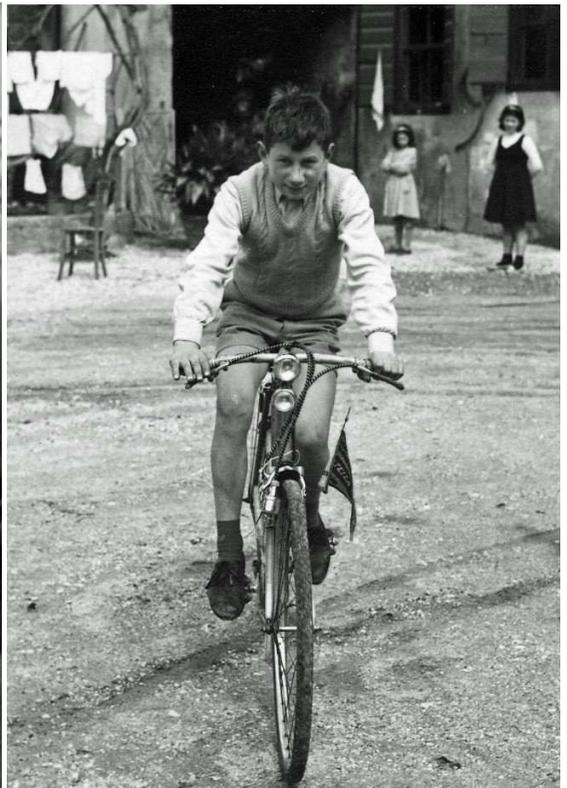
Taverny 1964 - Fiorenza, Renzo, Ruggero, Laura, Maria, Vittorio, Linda, Annamaria, Bruno, Alice (ottobre 1960) - Alice



Osteria Piave ? Si trovava appena dopo il ponte (della Priula): Edda, Gustavo, Linda e Noemi.
Felici momenti con Antonio: Raffaele D'agostin, Loriana Catoni, Antonio Masutti, Carla Catoni, Tonin, Vilma
Catoni.



Alice fa il pieno - Carlo in bici - Tiziano al vernissage



Alain e Noelle.
Noelle e Monique.



La bambina in braccio è Emma il giorno del suo battesimo, Vittorio col basco Bianco. Davanti a lui Maria e poi Noelle. Manie a sinistra con i capelli corti: in italia la nonna Maria le ha tagliato i capelli e fatto i buchi nelle orecchie. Nicla e Renzo



1962 compelanno di Nives: 18 anni.

Nicla, Tiziano, Nives.

Carlo, Alice, Elis Casagrande, Dino D'agostin, Nicla, ?, Tilde, Tiziano, Nives, Nino.



Pareri discordi su chi possa essere l'ultimo in basso a destra sulle cui spalle gli amici appoggiano le loro mani:
Donadel Antonio ?
Il terzultimo a destra invece molto probabilmente è Guido.



Alice e Nives alla Comunione: 16 luglio 1954



La Boutique di Alba e Angelo a Parigi.
Renzo.
Bruno.

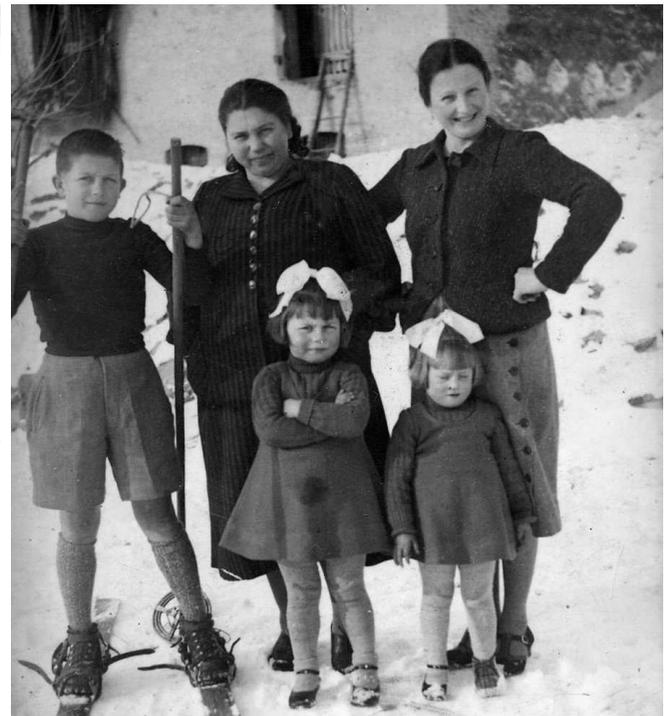
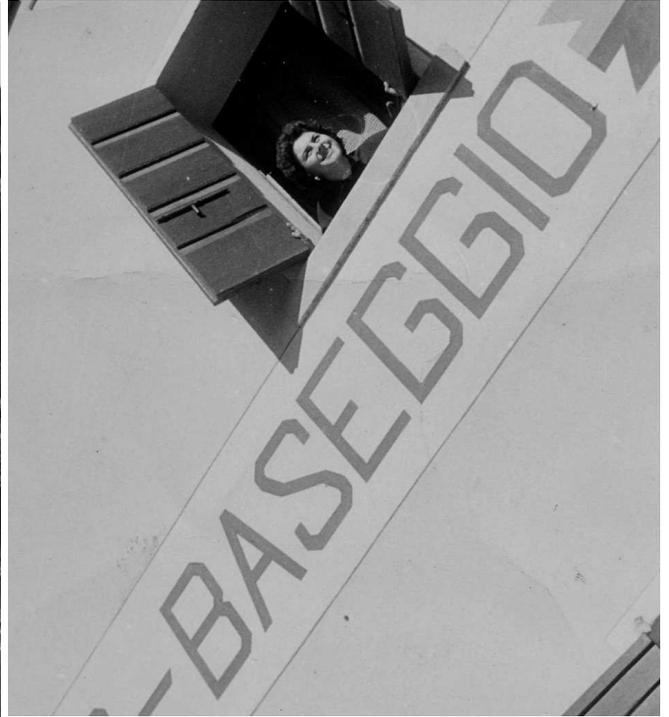


Ruggero e Renzo.
Alice, Menegon, Nives.
Alice, Tilde, Nives.
Egle.



Annamaria in viaggio di nozze a Redipuglia.
Annamaria affacciata alla finestra di Casa Bofot.
Riconosco Tony, Alba e Noelle.
Maria e Maria.

A destra: Alice, Annamaria, Carlo, Tonin (dumbo mascagna), Tilde.

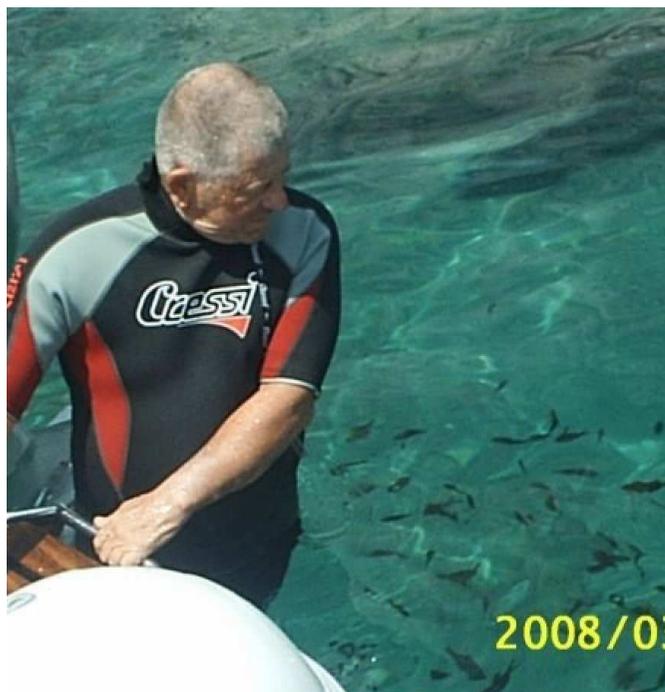




Il matrimonio di Monique e Jean.
Annamaria, Bruno, Raimonda, Cri Cri.

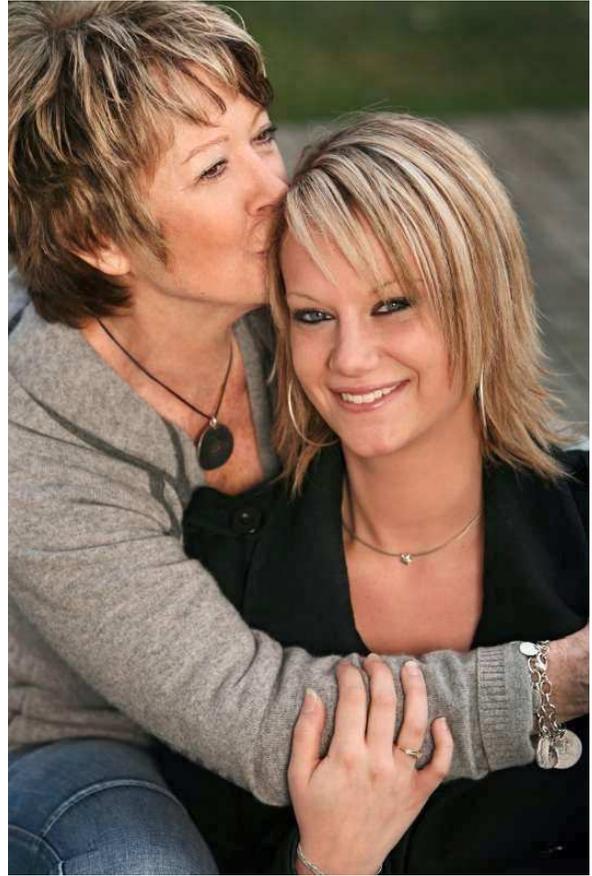


Ruggero, Laura, Annamaria, Cristina, Bepo, Bruno, Alice, Maria.
Otello.
Daniel e Tilde



DONADEL storie di famiglia

Linda, ALice, Annamaria
Alice con la nipote.
Laurent con ALice.



Tony, Raimonda, Reanata, Emma, Tilde, Daniel.

Una delle tante cene a casa di Tiziano.

Tante bottiglie vuote davanti ad Alain intanto che Noella conversa col simpatico Duilio. Linda osserva noi e Tiziano tiene sotto controllo la situazione.





A sinistra: Vittorio.
Alice, Annamaria, Linda.
Alice cura i fiori al suo cancello.



Riapriamo l'argomento motori.

Renzo e Tizano alla vendemmia dei fittavoli di Refrontolo nel 1958 e sotto Tony, Raimonda e Lily.



Raimonda, Tony e Lily: Vespa & Vespa & Vespa.

La mitica topolino Carlo: Tiaziano e Carlo, minorenni, dovevano però avvalersi dell'autista: Valentino Bet. Wider e Fernanda sulla Gilera.



Tony.
Raimonda e Lily.
A destra: Fernanda in Vespa.





Lidia, Linda e Luigi a Forte dei marmi nel 1969.
Bruno, Cri Cri, Raimonda e Tony ed il Citroen Mehari a Les Issambres.
A destra: Capitan Tony.





YACHT

Centre Naval des Réserves

L'officina a Taverny in 2, rue da la Tuyolle.

RÉPARATIONS AUTOMOBILES
ACHAT - VENTE - DÉPANNAGE
- STATION SHELL -

A. DONADEL
2, Rue de la Tuyolle, 2 - TAVERNY (S.-&O.)
Téléph. : 960-02-15

R. C. Pontoise 60 A 2129 C. C. P. Paris 643-26 R. M. Pontoise 10.435

RÉPARATIONS AUTOMOBILES
AGENCE CITROËN STATION SHELL

A. DONADEL
2, RUE DE LA TUYOLLE - TAVERNY (VAL D'OISE)
TÉL : 960-02-15

R.C. Pontoise 60A2129 C.C.P. Paris 643-26 R.M. Pontoise 10.435

TAVERNY, le 4/8/71

Cher Titiano
Encore quelques petits souvenirs
de Famille.

Au plaisir de vous revoir
soit à Taverny, soit aux Assemblées !...

Bonne Baisés



Qualche volta il cielo è stato anche grigio (Monica) - Nipoti in fila nel 1969



Alice - Renzo, Anna, Linda, Ruggero



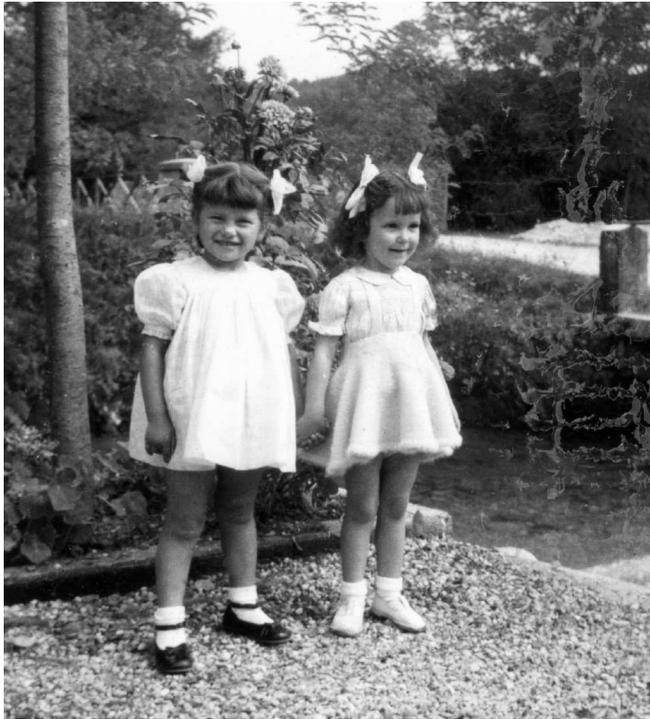
Ancora BAMBINI & BAMBINI

Alice e Alice (Lily)

Cristina ed Elena

Monique

Lily a 10 mesi nel 1946



Alice
Renzo, Linda, Ruggero.

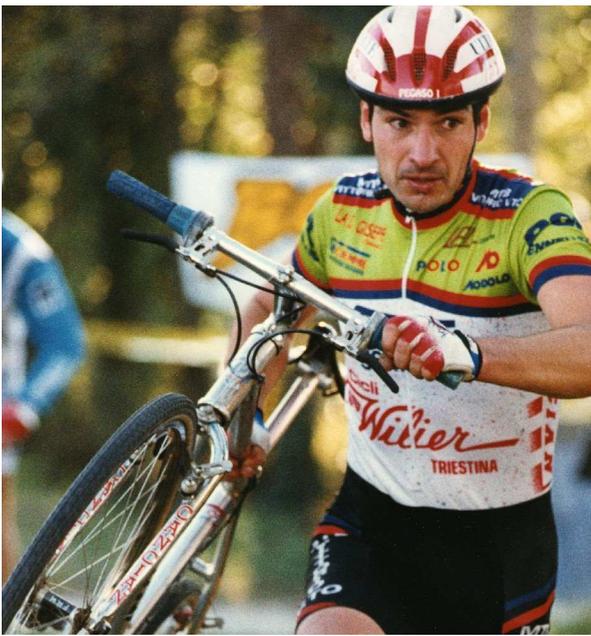
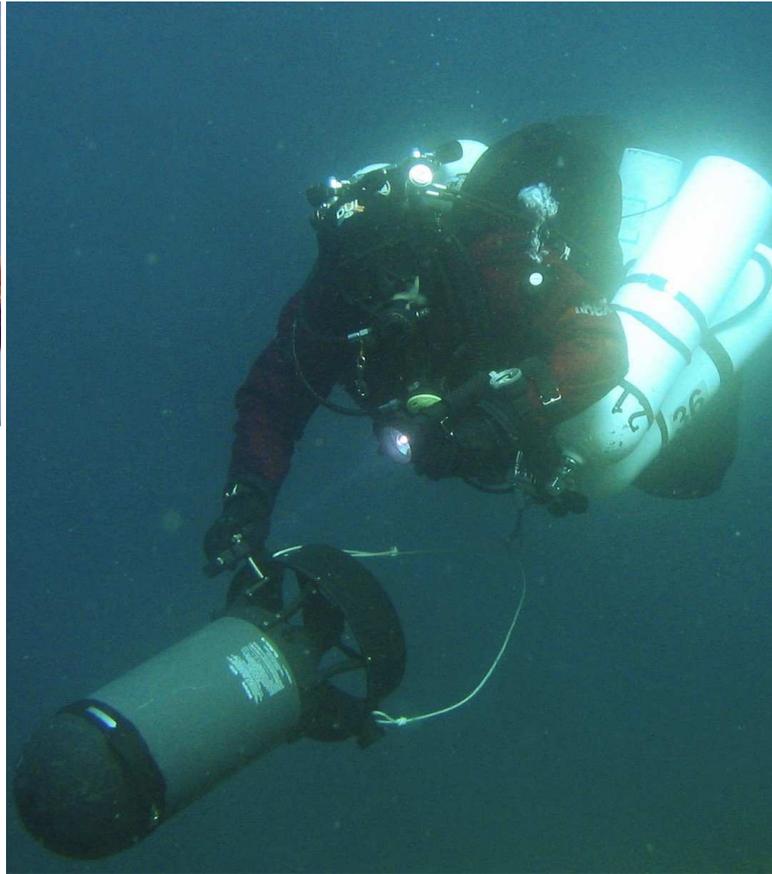
Ancora tanti bambini e ... nonno Bortolo.
Siamo al matrimonio di Alice e lo avevano messo di guardia a quel battaglione, ma non ne era entusiasta.



Un po' di sport: Sergio e Ruggero a Praderadego - Ruggero - Susanna, Renzo, Monica.



Otello fishing, Gianni diving, Franco bike, Gianni rugby, Marta e Sophia swimming



Riconosco: Tony. sua mamma Alice, Noelle sulla porta, Alba, Emma.

Neufchef Moselle: Manie, Maria (moglie di Vittorio), Emma, Noelle, Monique, Raimonda, Alba (sorella di Maria), Tony, Alice, Daniel, Vittorio, Lello, Odille. Il camion è di Vittorio.



Tony, Raimonda, Alba, i genitori di Raimonda.
Il matrimonio di Noelle.



DONADEL storie di famiglia

Tony, Annamaria, Bruno e Tilde a Versailles
Vittorio, Alice, Alba, Raimonda, Alice, Tony (settembre 1970)
Tony, Emanuel, Donatella e Raimonda a Les Issambres il 20 luglio 1980



Guido col nipote Roberto figlio di Nicla - Donatella, Liliane, Tony (2007) - Ruggero, Linda, Renzo





Pagina precedente: Annamaria a Pieve di Soligo, in via Schiratti, beve dal secchio.
Fresca lo era certamente quell'acqua!
Tony e Lily ci indicano la via per le prossime sezioni di questo libro.



Parigi è sempre Parigi



Paris c'est toujours Paris

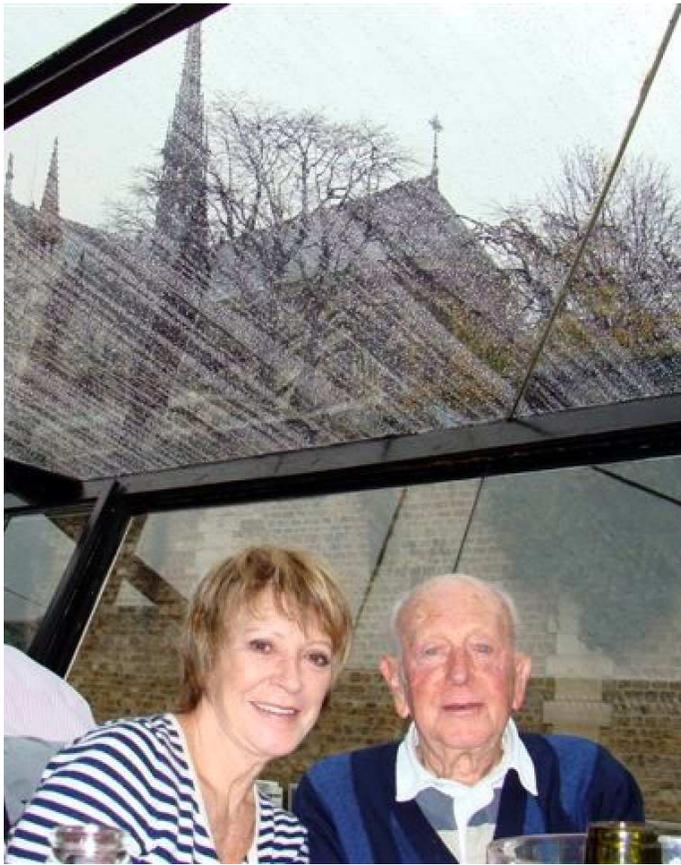


Paris is always Paris

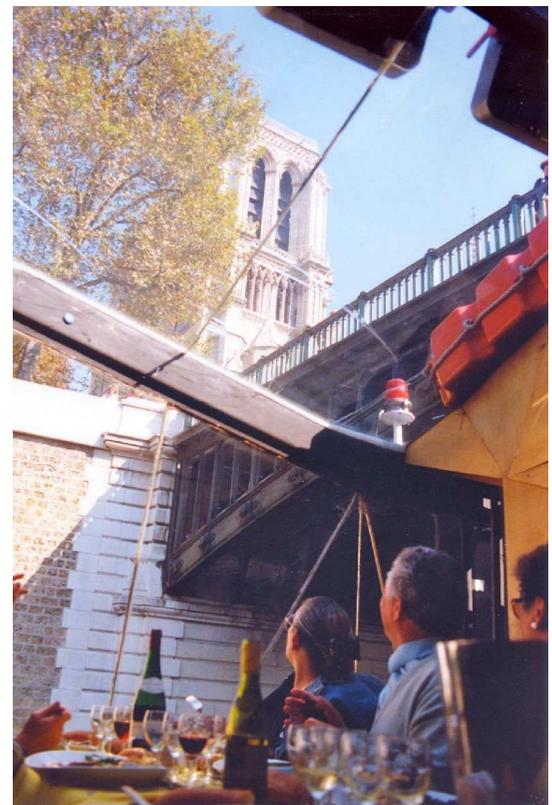
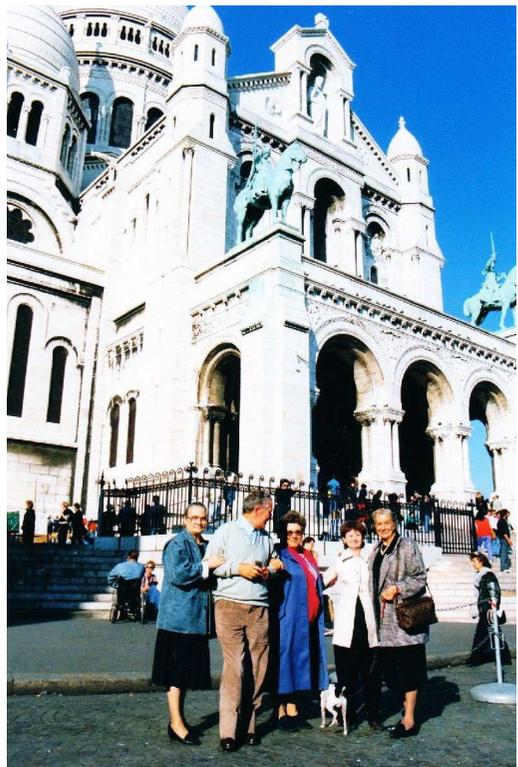




Antonio al suo compleanno: 93 ! Bruno e Annamaria al Trocadero. Tilde e Reanata all'Eiffel e sul bateaux mouche.



Tilde e Bruno e Le Sacre Coeur
Tilde, Bruno, Annamaria e L'Eiffel e Notre Dame

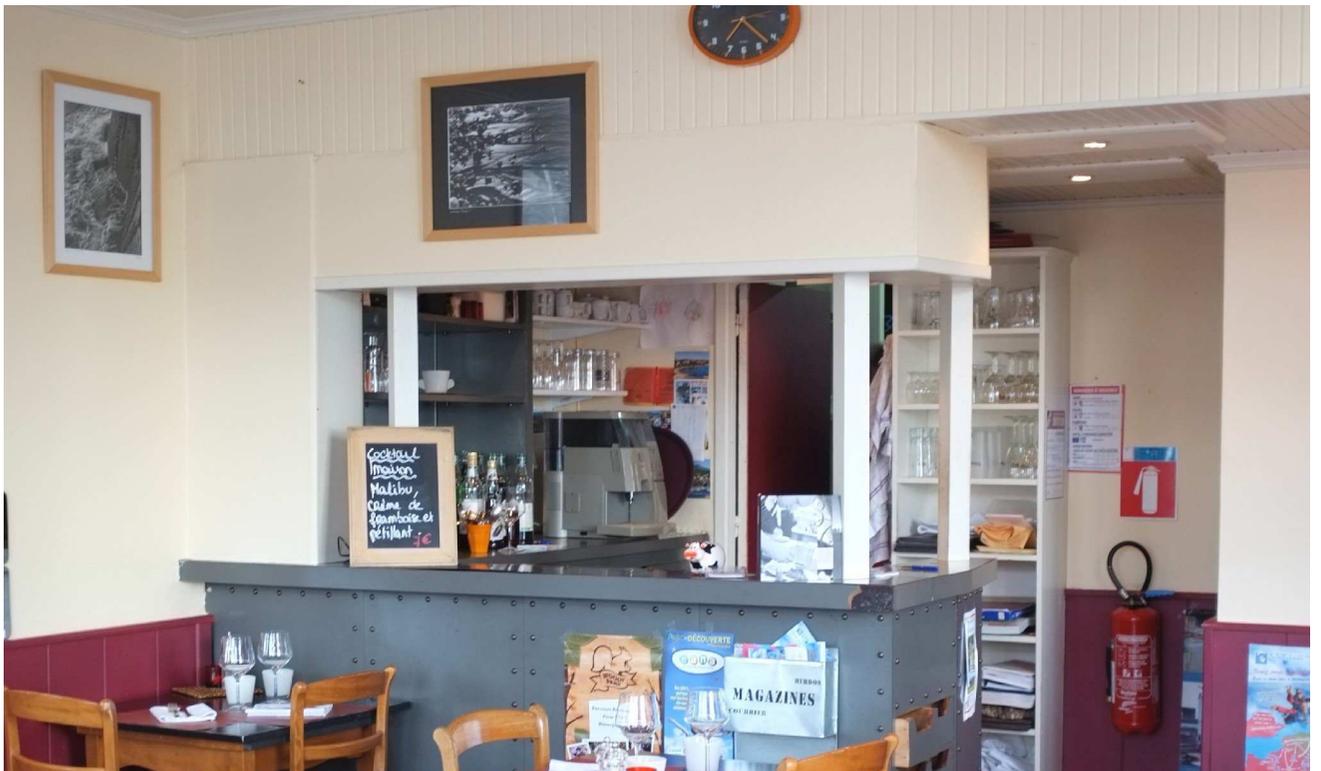
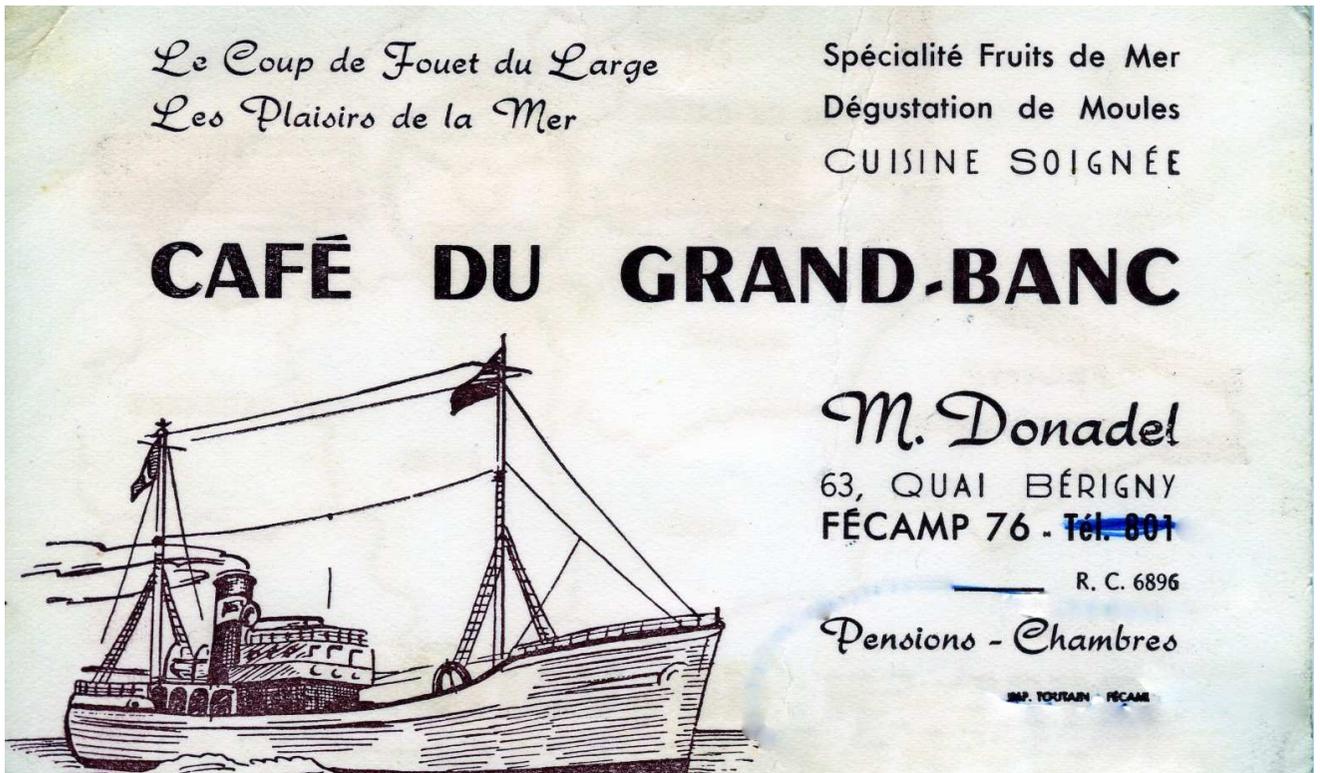


Le GRAND BANC a Fecamp

Noelle davanti alla porta: ha aperto il ristorante verso il 1965/1967



sotto: l'interno oggi (agosto 2011)



1970



2011



1970 Cri Cri, Noelle, Tiziano, Vittorio, Alice, Alba , Raimonde
Donatella e Sophia al Grand Banc: oggi (agosto 2011) però si chiama Le Berigny.
Monique conserva ancora i bicchieri originali.

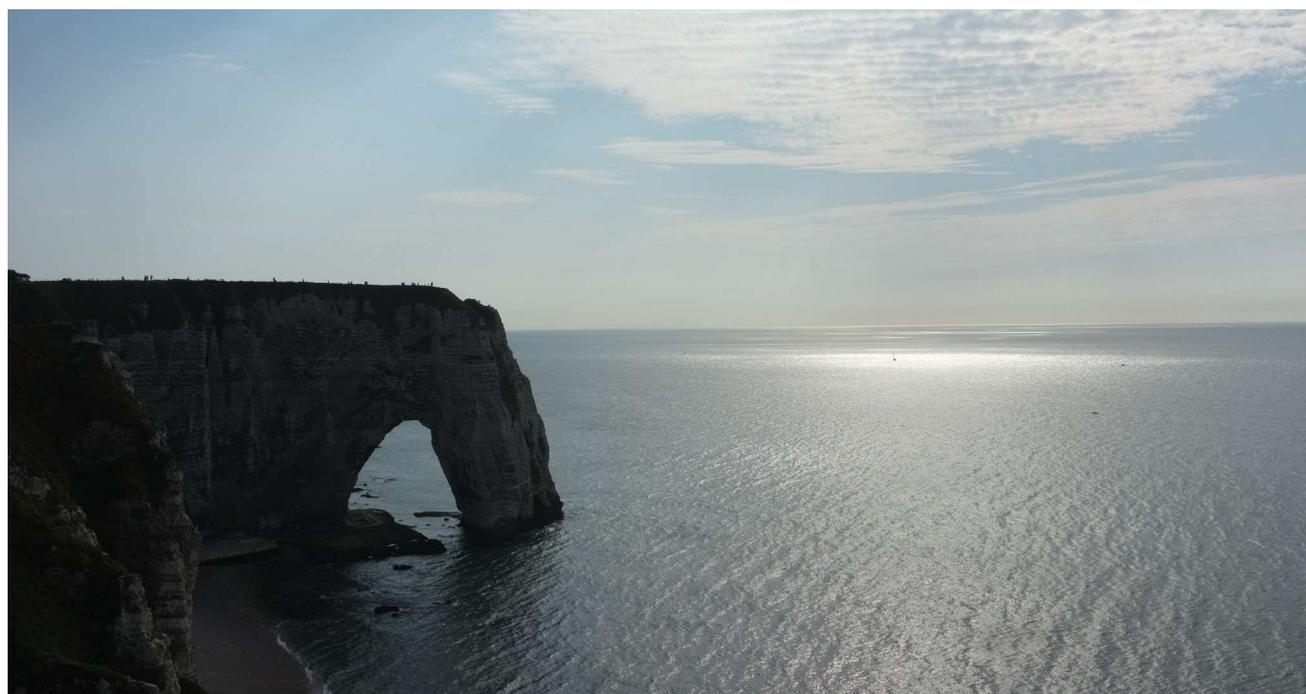




Il fascino e la nostalgia di Etretat: 1970



oggi 2011



Le nostre dive in posa

Nos divas qui posent

Our divas posing



Monique, Nives, Linda, Tilde.
Maria, Laura, Annamaria, Alice, Sophia, Marta.



Alice & Aline (nonna e nipote) Annamaria, Alessandra



Noelle, Raimonda, Alba



Quanti Natali !



Con l'ultimo in basso siamo nel 1990.

Natale 73 Anno Nuovo 74
I migliori auguri
Tilde Paolo Antonio

Natale 74 Anno Nuovo 75
Auguri di Buone feste
Tilde Paolo Antonio

Natale 76 Anno Nuovo 77
A te e famiglia i nostri
migliori auguri
Tilde Paolo Antonio

Natale 77 Anno Nuovo 78
Tanti auguri per le Buone Feste
ed una Top franta suovigisue
Tilde Paolo Antonio



PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA

CERTIFICATO DI NASCITA

Visti gli art. 184 e 186 del R. D. 9 luglio 1939 n. 1238, la legge 31 ottobre 1955 n. 1064 e il relativo regolamento 2 maggio 1957 n. 432,

SI CERTIFICA

che DONADEL ANTONIO

è nato in SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA (TREVISO)

il giorno ventidue del mese di novembre

dell'anno millenovecentodiciasette, come risulta dall'Atto N. 78 Parte I Serie = _____ del Registro degli Atti di Nascita dell'anno 1917

Si rilascia a richiesta di stesso

in carta libera per uso amm/vo

Sernaglia della Battaglia, li 27/8/1960

L. Ufficiale dello Stato Civile



APPRECIATIONS DES PROFESSEURS

BIEN
BON TRAVAIL
RÉSULTATS SATISFAISANTS DANS L'ENSEMBLE
EN PROGRÈS. ANNÉE SATISFAISANTE

MATIÈRES	NOTES de	
	Conduite	Travail
Mathématiques.....		
Egypte.....		
Sciences physiques.....	9	8
Sciences naturelles.....		
Philosophie.....	10	7
Histoire et Géographie.....		
Français.....		
Latin.....		
Grec.....		

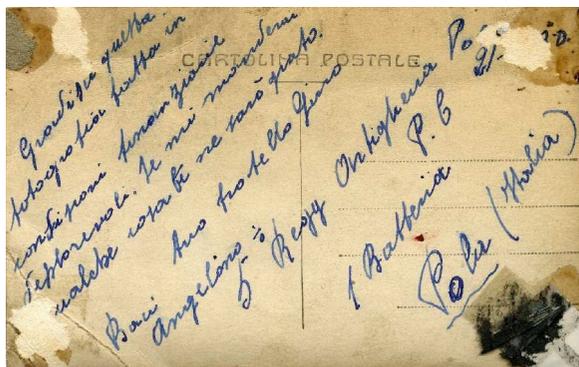
ORIENTATIONS

Placés	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2	1/2
12								
24								
26								
9								
8								
14								



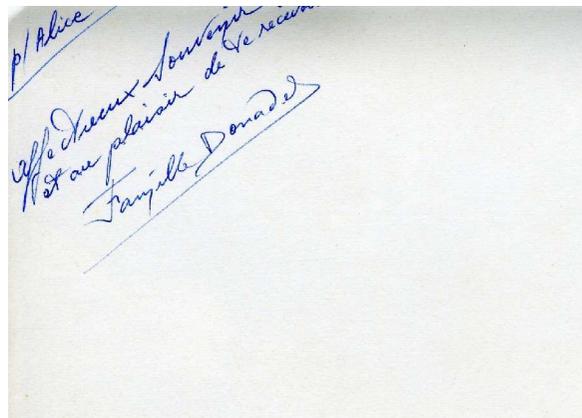
Grande foto quella
fotografica fatta tutta in
contorno di Pieve di Soligo
Setteanni fa. Se mi mandate
una foto colorata se non è
Pavia Anzalone è di Pavia
Angelina P. B.
Pavia (Italia)

1. Pavia (Italia)



p/ Alice

40% Decaux Louvain
est au plaisir de se recevoir
Tranquille Donadel



Qualche documento, Foto Munari e per par condicio Foto Spina, tante storie nei retri delle foto.
Pola (Italia) !

Confiserie MISCHLER
Du Chemin de écoliers
53-bis Rue du Chemin vert
Paris

Amicade Souvenirs
pour ma petite Cousine
Stonique

Campione Merito
1922

Souvenir de deux
cousines qui aiment
Stonelle
Stonique

de Assot
1940 finisse
est amonhies
Valens venne
casse

alle miflose
Museum del
Museum
Two hills
Stonelle
1922

Sarebbe da guardare più spesso dietro alle foto.

A ma petite
sœur chère
Emma

Souvenir de la
fête du trône
le 22 Mai 1938
Abla Noëlle
ma tante et moi
à
nous

C'est malheureusement Lily qui
prend la photo,
alors pas de Lily !...

Comat-11-950
Con affetto
Bino

o te cara Alba in
ricordo del Battesimo della
nostra cara Emma
Baciarmi e auguri per le feste
tua Maria e Vittorio

Bata Film: sempre Tony (Taverny) protagonista.
Magari qualcuno lo ha ancora il film delle vacanze del 1949 in Italia !

“Batafilm” vous présente...

1. CHATEAU DE LA LOIRE	L. TELLIER
2. WEEK-END 1925	Fantaisie de M. DONADEL
3. NICE	Film de Vacances de R. LE BIHAN
4. CHARMANT PLEIN AIR	Production Ciné-Ama-Club de Sannois

— ENTR'ACTE —

5. VACANCES 49	Reportage en Italie de H. DONADEL
6. MARINES	Essais en Kodachrome de L. TELLIER
7. Fantaisie sur “UN SONGE DE NOËL” de	G. TRINQUET

— — — — —

APRÈS LE SPECTACLE ON DANSERA BUFFET - BAR

1960
Gilles Trombeter nato il
29-1-42 a Cresteil (Seine)
"oggi" 18 anni
figlio di Paul Trombeter
dirigente pubblico stato
il 12 marzo 1944 a Lyon
e di Renée Trombeter nata
Tamarin
di Cresteil e di Lucien nato
Donadel Tamarin
alla famiglia Donadel
a Falze di Fiave
Pas Vivier
Italia

Pour toi
de la part de
ta sœur qui
t'aime
Emma

Questo piccolo lavoro mi ha portato molti riconoscimenti.

Quello che è stato un vero piacere è averli ricevuti in forma epistolare: la vecchia analogica carta !

Quosseto 14-12-2010

Caro Gianni,

Senza mi se ho aperto il tuo
pacco prima di Natale, ma non ho resistito
alle curiosità. Non so dirti quanto mi ha
fatto felice ed emozionata il rivedere tutti
insieme i nostri parenti: hai scritto una
pensata bellissima, perché almeno per me
che vivo lontano da mezzo secolo è come
se il tempo si fosse fermato (intendo dire

Roma, 4-01-2011

Gent.mo Signor Gianni

Sono Mida Donadel e La ringrazio
per avermi inviato il libro sulla nostra
famiglia Donadel (1865-2010)
Complimenti per averlo prodotto personalmente
Le foto sono tutte bellissime e
straordinarie. Se d'ora "l'Oscar", lei
l'avrebbe vinto.
Io me lo guardo e ripenso in
continuazione, le ultime parenti, che

E non li ho ricevuti solo dai parenti ...



Natale 2010

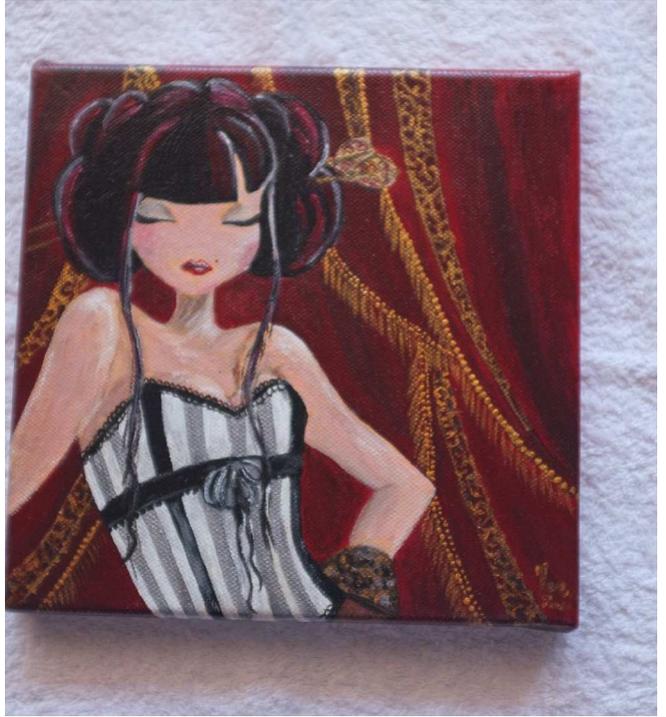
Con mille ringraziamenti
auguro a Te e famiglia i
migliaia di auguri di liete
feste ed un felice Anno nuovo
cordialmente

Figliano d'Agostini

Martine a Natale ci ha regalato due suoi graditi quadri.

La corona è invece da parte di Tiziano: fatta a mano da lui.

Anche i salami sono fatti a mano e da che mano! Daniel che, per la felicità dei suoi amici (ma meno per la sua ...) ne confeziona centinaia di chili alla volta!



Io ero fra i pochi che non avevano il quadretto dell'albero genealogico fatto da Tony. La Tilde me ne ha regalato uno (quello qui sotto) e Toio mi ha dato quello di sua mamma Linda così ho un suo ulteriore ricordo. Tilde ha dato alla Marta, per la sua dote, un portaborse fatto a mano da lei. L'acqua (però di grado alcolico elevato) me l'ha preparata Valerio Donadel. I Donadel si possono suddividere fra quelli dediti ai motori e quelli alla cucina, sia come preparazione che degustazione ... Discorso a parte quindi quello dell'anatra. Qui sotto la Marta riceve alcune indicazioni sulla preparazione. Il risultato nella pagina successiva



Vogliamo parlare di cucina ?

Allora la Marta il nome Donadel non lo ha solo nella carta d'identità ...



Ed ecco il risultato !

Sotto, nel luglio del 1980, il Gazzettino pubblica l'articolo di Arrigo Cipriani che racconta delle sue scorribande culinarie dai Donadel.

In pratica veniva ogni lunedì a pescare con gli amici ed era proprio dalla Zia Maria che approdava per il pranzo!



La civile signora di Falzè

DELLA cucina veneta mi ricordo solo le donne.

Dalla Signora di Falzè andavamo tutti i lunedì in primavera. Arrivavamo verso le 11, presto per andare a pescare, con la macchina fin sotto il portico dell'osteria sulla riva del Soligo, un bellissimo piccolo fiume che pochi conoscono.

Entravo dalla porta a vetri da solo e con un sorriso tranquillo mi preparavo ad ascoltare i suoi lamenti; che avrei potuto telefonarle, che lei aveva tanto da fare, che era sola, che aveva i reumatismi, ma così parlando pian piano andavamo assieme in cucina dove sulla vecchia Sirio economica a legna, stavano andando adagio i fagioli e la cicoria che lei preparava tutti i giorni per la figlia ed il genero segretario comunale.

Poi sapevo che brontolando cedeva.

Tirava fuori dalla credenza il salame fresco nostrano e diceva: « I fagioli sono quelli della montagna! ». Allora uscivo e rispondevo agli sguardi interrogativi dei miei compagni di pesca:

« Si mangia! ».

Dopo il salame con il pane ancora tiepido che la figlia in bicicletta correva a prendere dal fornaio vicino, la Signora faceva le uova.

Tra i libri di cucina che ho in casa e che ogni tanto prendo più per curiosità che per trovarvi qualcosa, ce n'è uno di Monsieur Olivier, un grande di Francia. Alle uova all'occhio dedica tre pagine fitte e sapienti anche se un po' in stile rococò.

Io so che lei non l'aveva mai letto, ma mi viene il dubbio che Monsieur Olivier, prima di scriverne, sia passato di là a mangiar quelle uova.

Poi un radiccchio di velluto e una punta di formaggio di latteria. Ed era cucina. Appunto veneta. Della Signora di Falzè. I piatti nel Veneto sono tanti ma li ritrovi tutti sotto altra veste in Lombardia, in Piemonte, un po' dappertutto. Diverso qui è il modo. Che è il modo delle donne. Fuochi lenti, niente di bruciato; ci sono verdure dai sapori straordinari che vanno trattate con la cura e la delicatezza di chi fa le cose per le persone care.

E solo le donne lo sanno fare, da sempre, con grande civiltà. Alla sera spesso andavamo dalla moglie di Wal-

ter, la Wilma che è svizzera, ma che qualche cosa ha stregato lì, forse le colline o le viti di Colsanmartino, il paese dove il mondo va per il verso giusto e dove la sera, per il vino bevuto, è più saggio uscire a piedi che in macchina.

Mangiavamo lumache e grosse fette di pane scaldate con l'aglio. Una sera, dopo le lumache, una dolce ragazza di nome Eleonora ci disse: « Ciao, vado a casa a mangiare gli asparagi ».

E così con una cassa di Cartize, piombammo a casa sua, dove la madre, che non ci aspettava, vestita all'antica con un giro collo di merletto, ci preparò i migliori asparagi della nostra vita.

Ricordo di Vicenza un baccalà al latte cotto pazientemente per 12 ore e uno spezzatino con la polenta appena versata che sapeva un po' di fumo; e dietro c'era una donna alta e gentile con un gran grembiulone bianco.

Mio Padre, che sulla cucina non era uomo da poco, mi parlava delle tagliatelle di sua madre che tirava una sfoglia unica di pasta con 24 uova. E ci mangiavano 30 persone.

Chi c'è stato non potrà più dimenticare la leggerezza dei risotti della moglie di Romano a Burano.

E così trovo sempre una lunga lista di donne, semplici grandi protagoniste di una cucina unica.

Fin qui la verità.

Poi c'è il modo falso. Luoghi che il successo e la condiscendenza per il mito della « magnada », ha completamente rovinato; dove sull'immane brace, un maldestro contadino che avrebbe fatto meglio a rimanere nei campi, bruciaccia una mediocre bistecca tedesca; e in cucina, una donna distrutta da un lavoro che di civile non ha più niente, prepara gli spaghetti col salmone. Non è normale. Anche se qualche volta mi verrebbe voglia di fare la guerra del barbecue, arnese barbaro-americano, io sono e rimango ottimista.

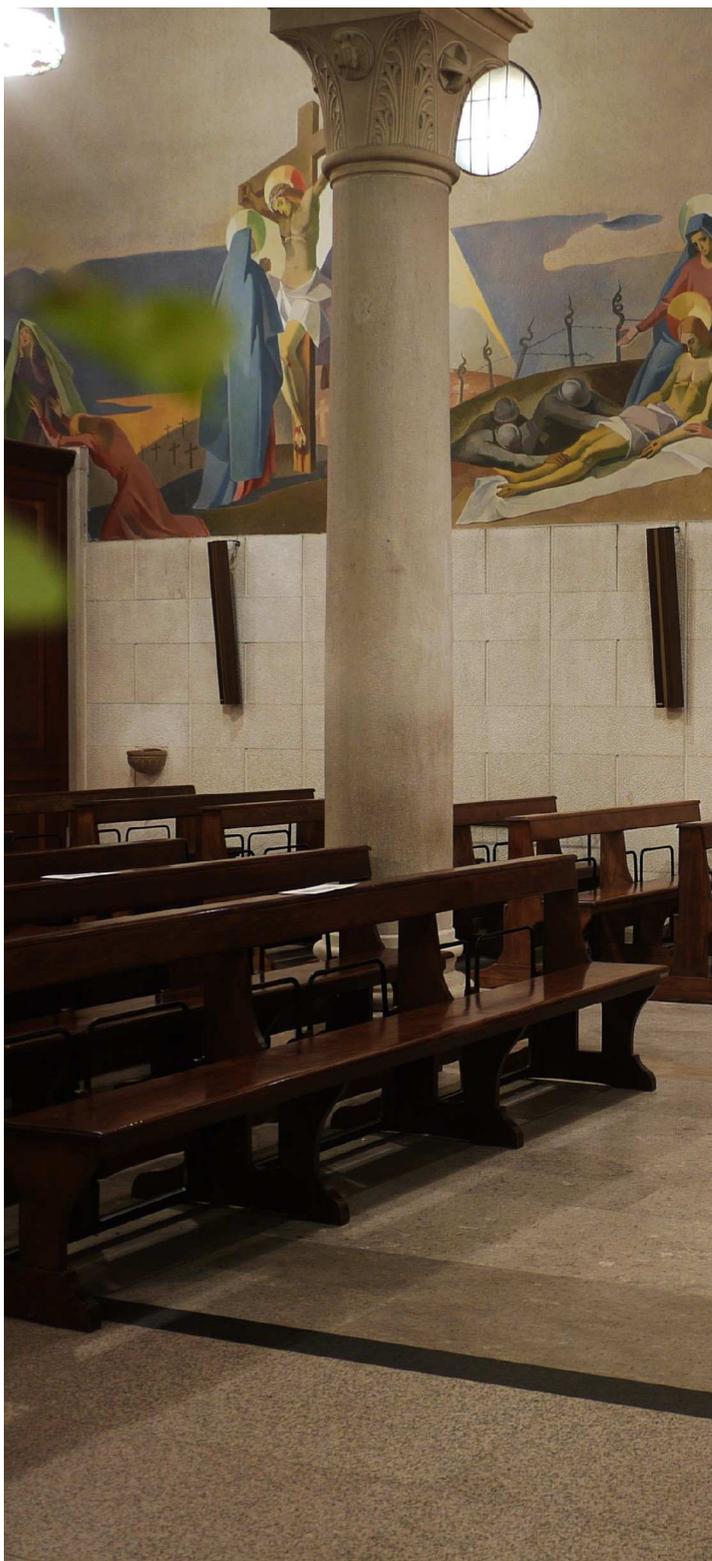
Anche se la Signora di Falzè non c'è più perchè si è arresa ai reumatismi, da qualche parte ne troverò un'altra, perchè fino a quando le galline faranno le uova, non mi abbandonerà la speranza.

Arrigo Cipriani

Il sagrato della Chiesa di Falzè di Piave sui cui gradini hanno posato, per le foto di rito, tanti nostri parenti ed amici. L'altare, ulteriore testimone di battesimi, cresime e matrimoni.



Questi banchi, ora vuoti, li abbiamo visti, nelle pagine precedenti, ospitare tanti invitati.
Provate a rivedere questa colonna al matrimonio di Alice.
Le campane lassù hanno suonato tante a volte per la nostra Famiglia.



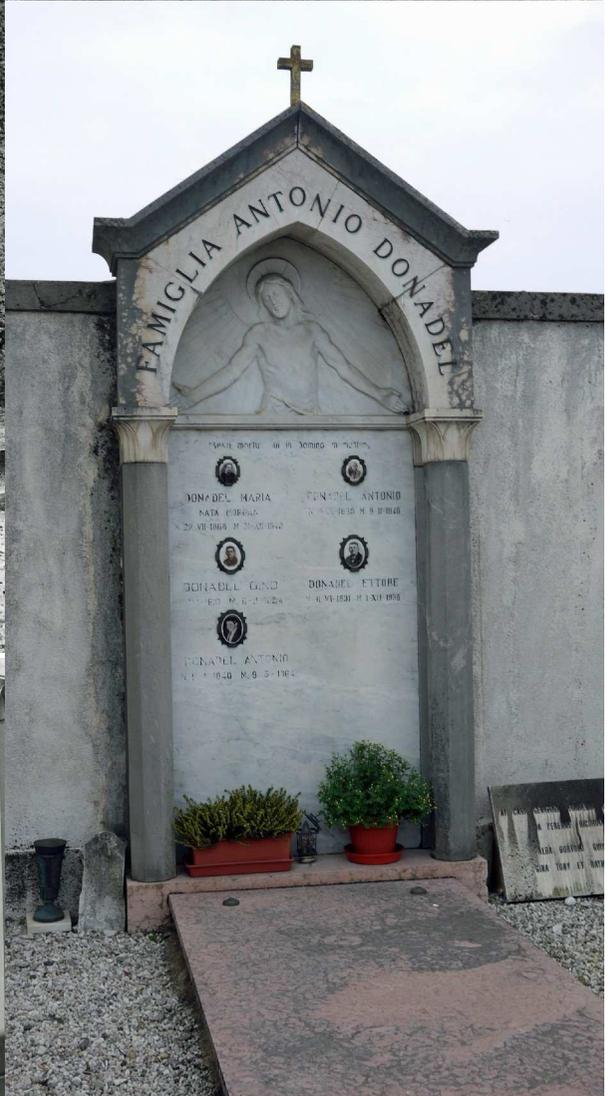
Queste pagine possono infondere tristezza, ma non dovrebbe essere così.

I ricordi dei propri cari passano anche attraverso le foto.

Qui sotto Munari, dopo aver ripreso tanti matrimoni, nel dicembre del 1958, documenta il funerale di Ettore.



Omaggio ai propri cari: "Lo spirito dei morti vive nel ricordo dei vivi."
Hommage à nos proches: "L'esprit des morts vit dans les souvenirs des vivants."
Homage to our loved ones: "The spirit of the dead live on in the memory of those who live"



DONADEL storie di famiglia

Una sezione apposita possiamo dedicarla alla scultura sulla Tomba di Famiglia. E' opera del Professor Giovanni Possamai di Solighetto.

Il Cristo, a braccia aperte, ogni sera accoglie il sole al tramonto.



Sernaglia ai suoi caduti.

Viene bandito un concorso fra gli scultori Italiani per erigere un monumento a ricordo solenne.
 Presero parte 10 concorrenti che presentarono progetti e bozzetti.
 Il 19 ottobre 1921 la Commissione giudicatrice composta dai Sigg. Comm.Ing.Max Ongaro, Prof. Alessandro Pomi e Cav.Ilario Neri, accettò il progetto presentato dal Prof.Giovanni Possamai.
 "era intrinsecamente di una idea nobile e simpatica, resa con severità e genialità".

Lo stesso Possamai fu l'autore del monumento agli Arditi, unico in Italia, che si trova nella Piazza di Falzè di Piave.

Progettò anche la Villa della Toti del Monte a Barbisano.



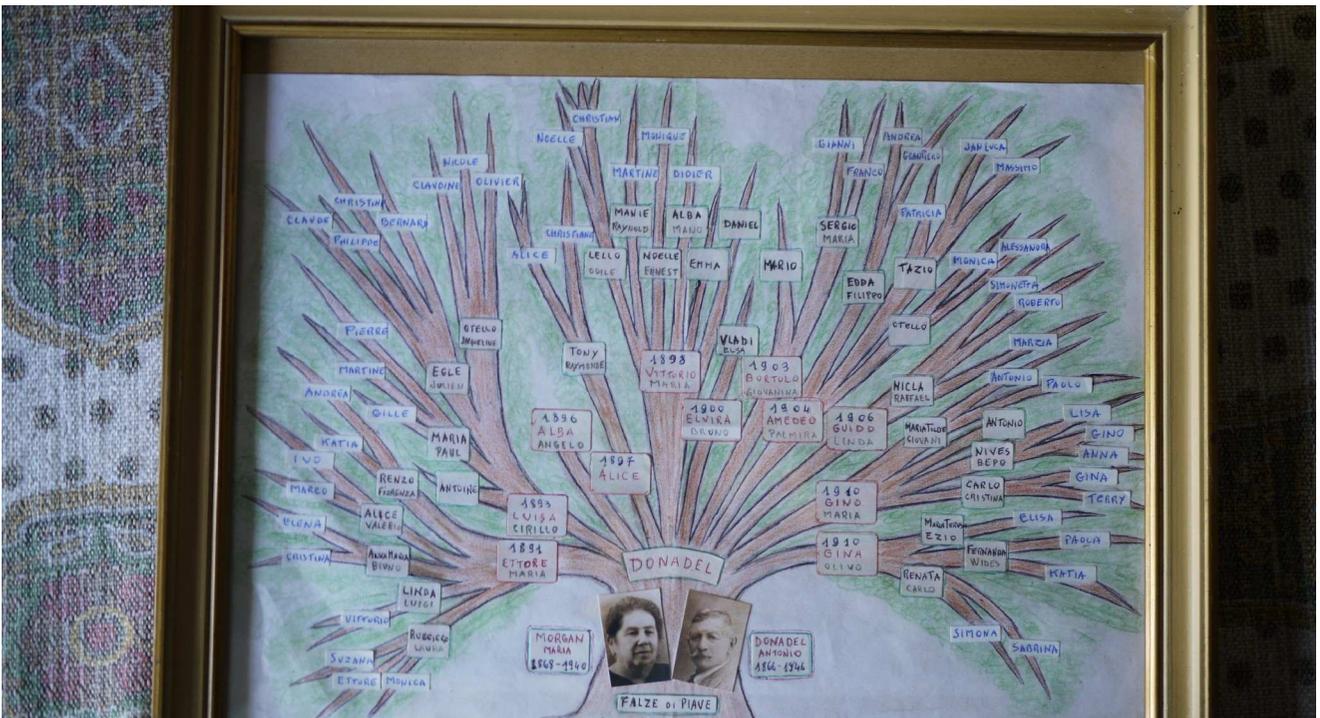
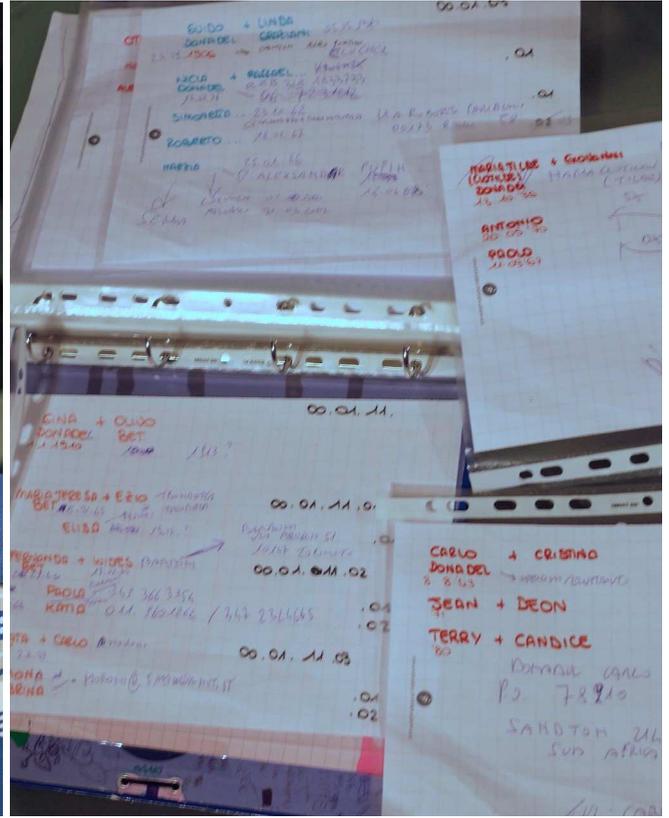
Back Stage.

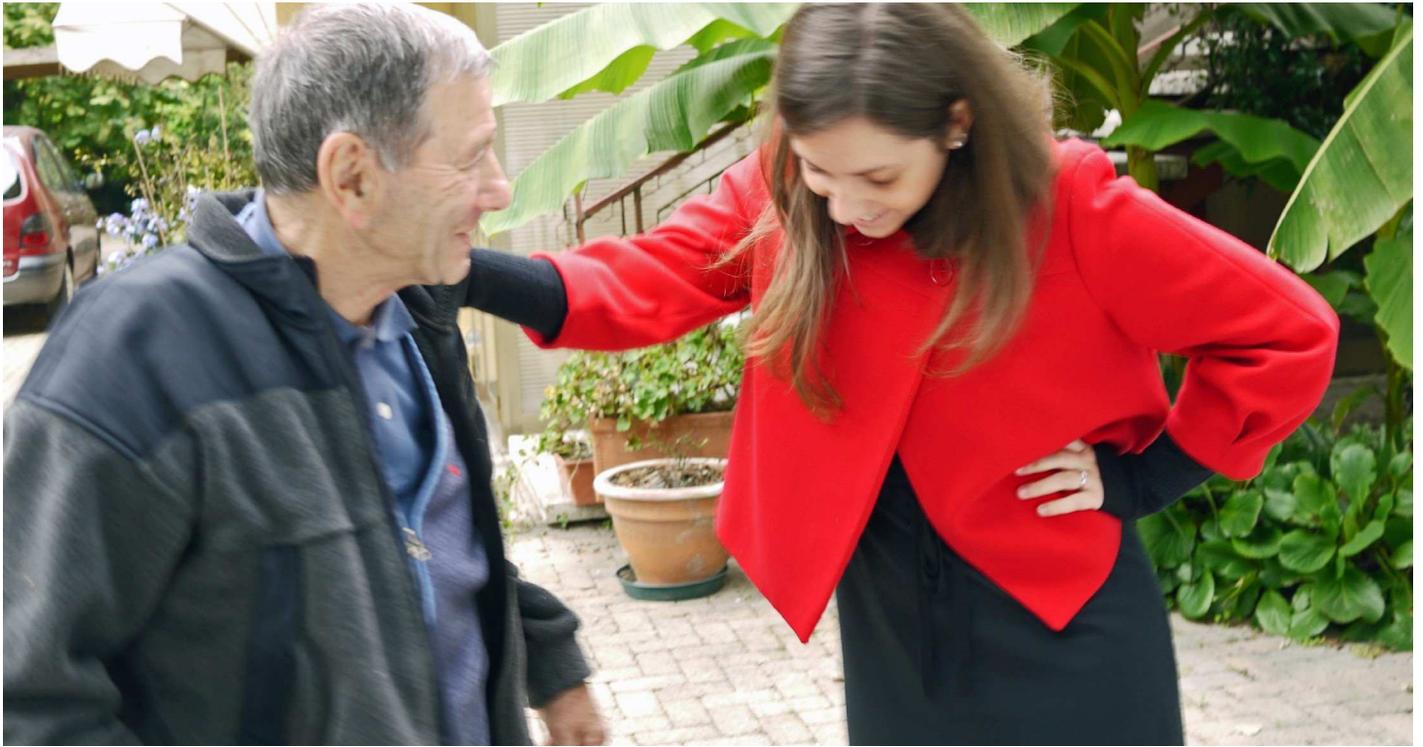
Tony.

Per merito del suo lavoro di ricostruzione dell'albero della nostra Famiglia (durato tre lunghi anni), è stato possibile realizzare questo libro.



Antonio riflette su date e nomi.: la mamma della nipote della sorella ...
 Appunti & Appunti.
 L'Albero base di partenza per questo lavoro.





Sophia agli appunti.
Marta che impacchetta i libri ed alle traduzioni in inglese.





Ruggero nella (moderna) cantina.
Gino per le traduzioni in francese.



Backstage a Grosseto con Annamaria.
A Falzè Tiziano e Gianni



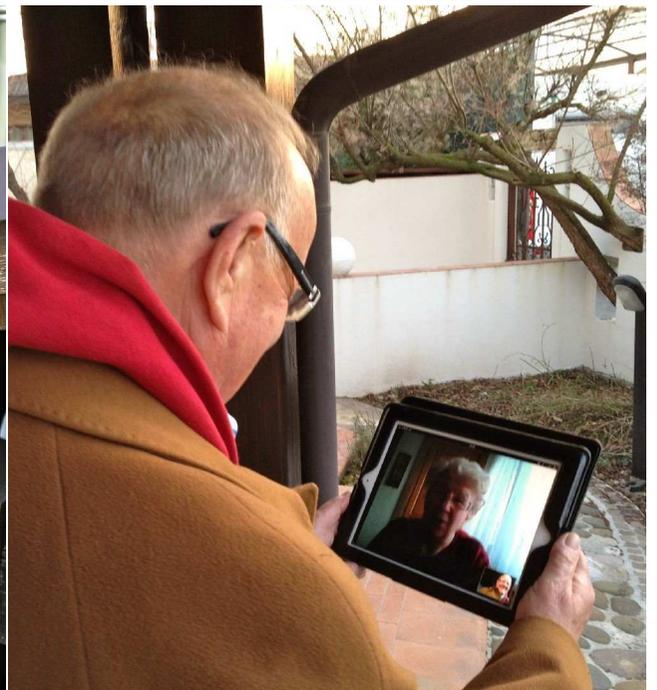
Bucy Le Long.
Jean, Sophia, Monique, Gianni.
Jean, Monique, Sophia.



Sophia e Monique.

L'Ipad protagonista con Sophia e Monique.

L'Ipad e Skype mettono in comunicazione Tiziano con Monique e Jean e poi con Emma.



Ospiti da Emma e Daniel.
Ospiti da Martine e Daniel.





A sinistra l'album di Alice.
Tony & Nani



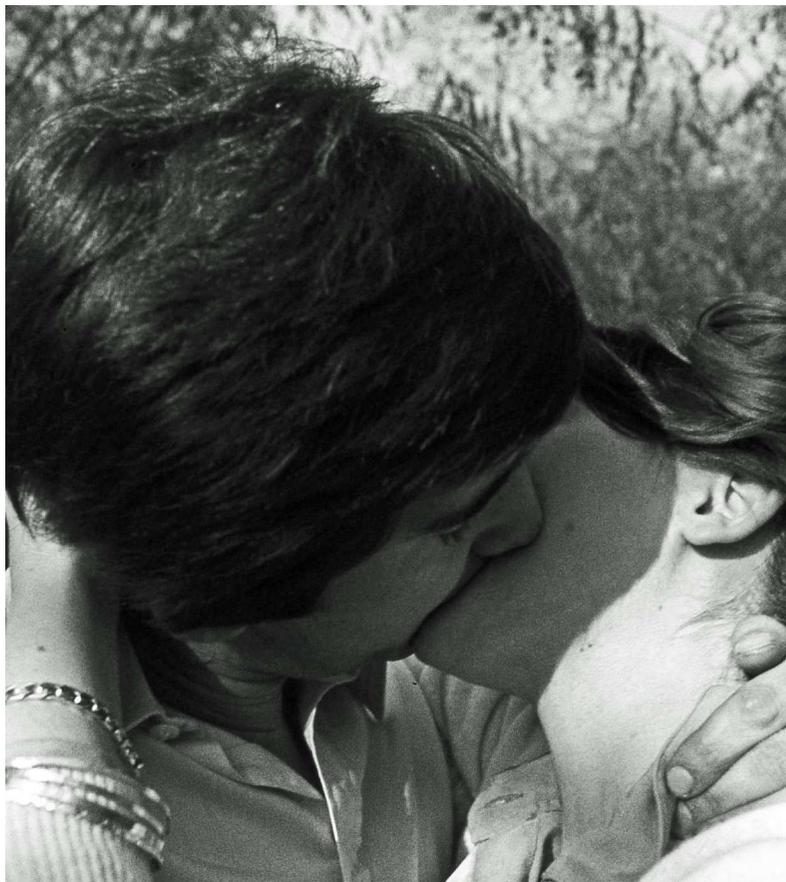
DONADEL storie di famiglia

Le Baiser de l'Hôtel de Ville - 1950 - Robert Doisneau

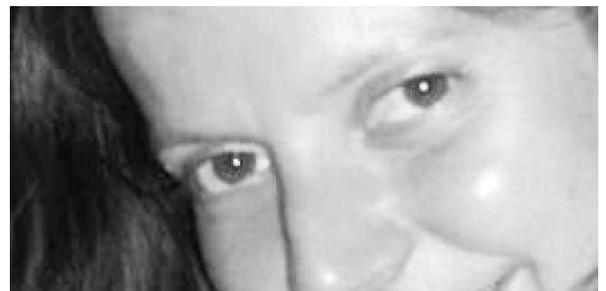
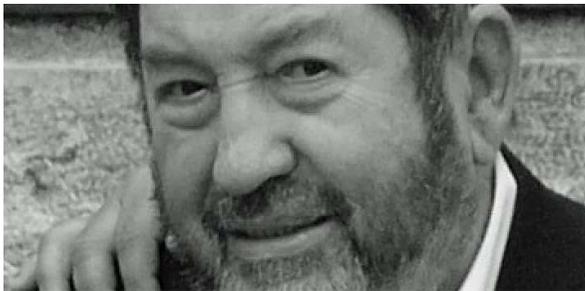
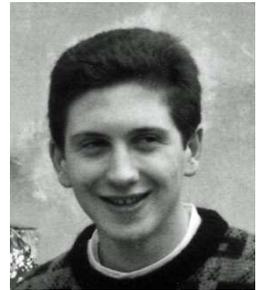
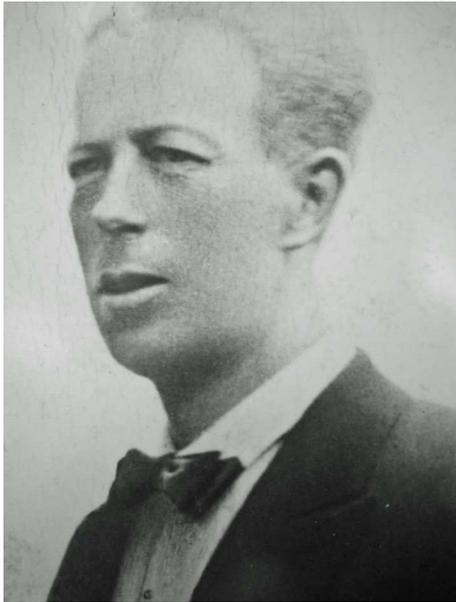
Le Baiser de Falzè di Piave - 1959 - Munari

Le Baiser de Falzè di Piave - 1966 - Munari

Le Baiser de Pieve di Soligo - 1978 - Gianni - autoritratto :-)



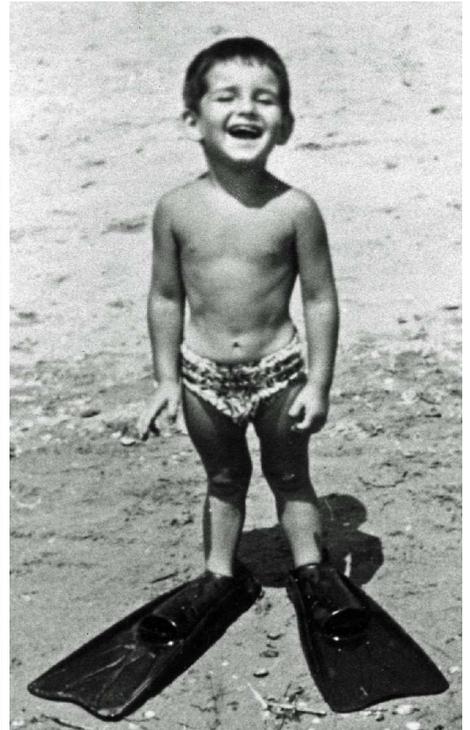
Padri e figli, nonne e nipoti, mamme e figlie, un po' di somiglianza c'è !



The time was gone: Nives & Tilde - Daniel & Emma



Tiziano & Tiziano - Gianni: l'autore messo a nudo :-)



Il 21 ottobre del 1934 viene inaugurata la chiesetta in località materazzo.

Il bisnonno Antonio ha contribuito all'edificazione fornendo gli automezzi per il trasporto dei materiali.

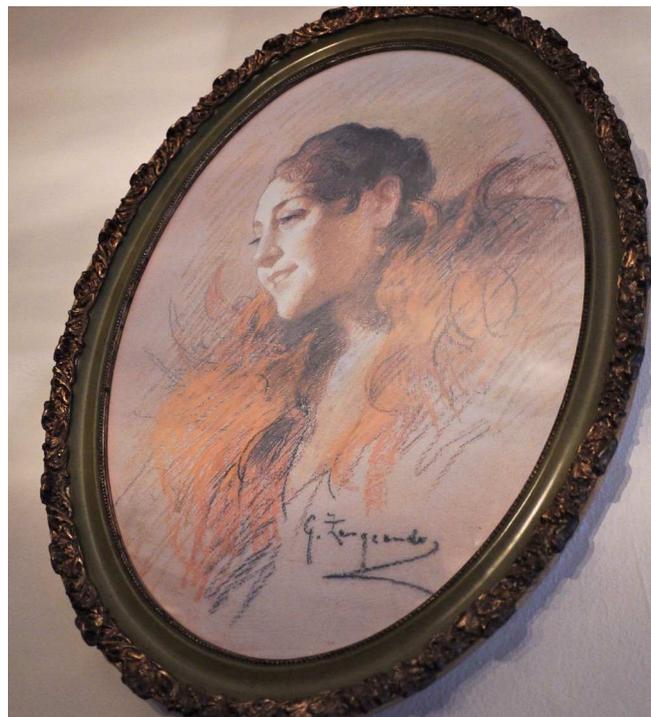
La Toti del Monte, che all'epoca era all'apice della carriera, per l'occasione venne lì a cantare.

Erano stati piazzati vari altoparlanti.

Maria Zamai raccontò a suo figlio Tiziano che la gente era assiepata lungo tutta la strada che scendeva fino all'osteria, lungo il ponte che attraversa il Soligo e su anche per la strada verso Barbisano.

Falzè di Piave

Nella relazione della festa di Materasso di Falzè, siamo incorsi involontariamente in alcune dimenticanze, a cui intendiamo ora riparare. Il terreno, sul quale venne eretta la chiesetta dedicata alla Madonna di Lourdes, fu generosamente offerto dai fratelli Giovanni, Gioachino, Ernesto e Vigilio Signorotto. Un ringraziamento va pure dato alla ditta Donadel Antonio, che si offerse spontaneamente con automezzi, per il trasporto dei materiali necessari. Una lode infine ai bravi frazionisti, che andarono a gara nell'offrire gratuitamente la loro mano d'opera per l'erezione del magnifico tempietto.



Ringraziamenti.

A mia moglie per aver sopportato le mie assenze in tutte le notti passate al computer.

A mia figlia Sophia che, anticipando l'attività futura di archeologa, mi ha assistito nel lavoro di ricerca.

A mia figlia Marta che ha eseguito le traduzioni in Inglese ed impacchettato i libri.

A Gino per le traduzioni in Francese.

Ad Antonio (Tony venuto purtroppo a mancare il 13 novembre 2011) dal cui albero genealogico sono partito e senza il quale questo documento non sarebbe stato possibile.

A Linda, Tilde e Martine principali fonti di documentazione fotografica.

A tutti coloro che mi hanno inviato dati e foto ed a coloro che lo faranno in futuro.

Ultimo, ma non ultimo, a Facebook e all'Ipad che mi ha messo in contatto con parenti vicini e lontani.

Remerciements.

A ma femme pour avoir supporté mes absences durant les nuits passées sur mon ordinateur.

A ma fille Sophia qui, en anticipant sa future activité d'archéologue, m'a assisté dans mon travail de recherche.

A ma fille Marta qui a fait les traductions en Anglais et emballé les livres.

A Gino pour les traductions en Français.

A Antonio (Tony malheureusement décédé le 13 novembre 2011), j'ai commencé par son arbre généalogique sans lequel ce document n'aurait pas été possible.

A Linda, Tilde et Martine source principale de documentation photographique.

A tous ceux qui m'ont envoyé des données et des photos et tous ceux qui le feront dans le futur.

Dernier, mais pas dernier, à Facebook et Ipad qui m'a permis de contacter des membres de la famille près de nous et loin.

Acknowledgements.

To my wife, for standing my absences during all those nights spent in front of the computer.

To my daughter Sophia that, anticipating her future job as an archaeologist, assisted me during the researches.

To my daughter Marta for translating into English and wrapping up the books.

To Gino for translating into French.

To Antonio (Tony unfortunately deceased on November 13th 2011): it is from his family tree that I started. Without it, this book wouldn't have been written.

To Linda, Tilde and Martine, main source of photographs.

To all of those people who sent me elements and photos and to those who will do it in the future.

Last but not least, to Facebook and Ipad that put me in contact with all my relatives, the close ones and the far ones.

Questo non è un addio, ma un'arrivederci.

Ce n'est pas un adieu, mais un aurevoir.

This is not goodbye, is farewell.







DONADEL storie di famiglia

20 luglio 1980 il nome Donadel sul campanello di Tony a Les Issambres con dietro Emanuel che ci osserva.

Sul cancello di Annamaria e Bruno a Grosseto.



Taverny: Antonio Donadel

Ricordo l'emozione che ho provato a vederlo nel maggio del 1980: il mio cognome in Francia!



Casa nostra: prima era sulla casa di Noelle ed ora su quella della figlia Monique.



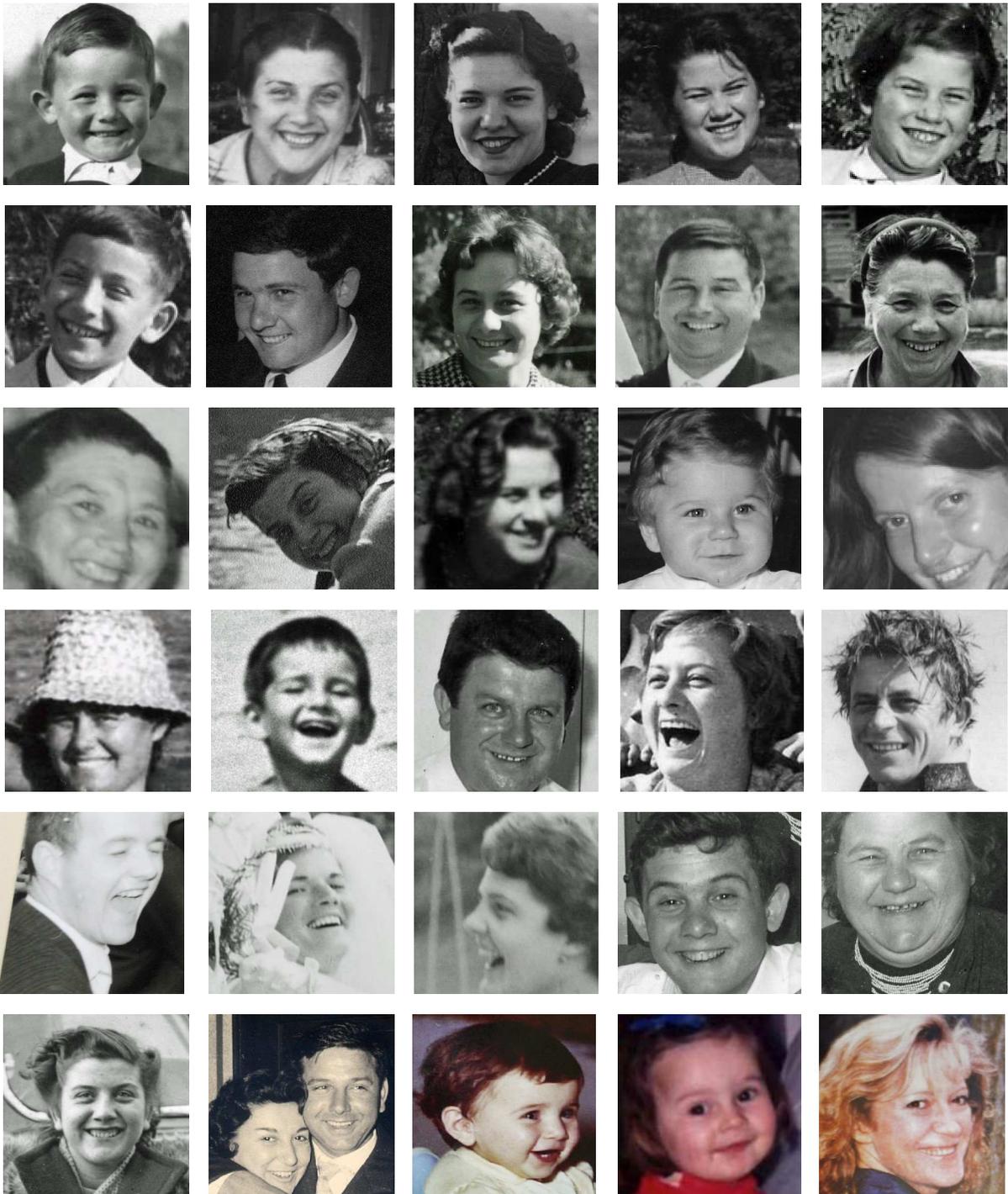


DONADEL storie di famiglia

Ci lasciamo con un sorriso, con tanti sorrisi, sorrisi di ieri e di oggi

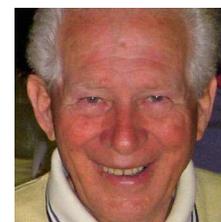
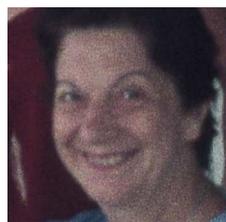
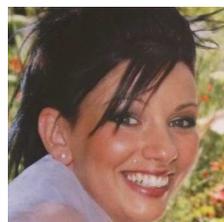
On se quitte avec un sourire, avec de nombreux sourires, des sourires d'hier et d'aujourd'hui.

We're departing with a smile, with many smiles, the smiles of the present and the past.



Grandi festeggiamenti !

Domenica 28 agosto: poteva essere il 1950 il 1955 il 1960 o il 1966.





Dalla storia della Famiglia Donadel non può rimanere esclusa

I'Osteria Boffot

